


# BilancioEsercizio2025

TRACEM

# BilancioEsercizio2025


281
TRACEM



# Indice


Relazione sulla Gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.....pag.7

Bilancio.....pag.19

Stato Patrimoniale per l'esercizio 2025 e raffronto con l'esercizio 2024.....pag.19

Conto Economico per l'esercizio 2025 e raffronto con l'esercizio 2024.....pag.22

Rendiconto finanziario per l'esercizio 2025 e raffronto con l'esercizio 2024.....pag. 24

Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.....pag. 26

Relazione del Collegio Sindacale.....pag.53

Relazione della Società di Revisione.....pag.57


TRACEM

# Organi societari

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

| | |
|---|---|
| Paola Colaiacovo | *Presidente* |
| Maurizio Tosti | *Cons. con delega* |
| Amedea Gaggiotti | *Consigliere* |

## COLLEGIO SINDACALE

| | |
|---|---|
| Franca Bussi | *Presidente* |
| Paolo Agostinelli | *Sindaco effettivo* |
| Riccardo Sollevanti | *Sindaco effettivo* |
| Franco Giacometti | *Sindaco supplente* |
| Christian Cavazzoni | *Sindaco supplente* |

## ORGANO DI VIGILANZA

| | |
|---|---|
| Lorenzo Belloni | *Presidente* |
| Alessandra Biscarini | *Membro* |

TRACEM

Società per azioni
Sede legale in Gubbio [Perugia] - Via della Vittorina n. 60
Capitale Sociale Euro 500.000 interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale di Perugia al n. 00432040541
Codice Fiscale Partita I.V.A. 00432040541
Tel. +39 07592401 – Fax +39 0759292123
www.tracem.it

# RELAZIONE sulla Gestione

Spettabile Azionista,
l'anno appena trascorso è stato segnato in maniera determinante da tensioni geo-politiche, dall'inasprimento dei conflitti e dall'instabilità dei mercati. L'attività delle principali economie mondiali, compresa l'Italia, è stata influenzata dalle crescenti incertezze sul panorama internazionale.
In tale contesto generale Tracem continua a perseguire i suoi obiettivi di miglioramento del servizio offerto e delle strategie volte alla creazione di valore attraverso la conduzione responsabile del business, monitoraggio continuo e gestione efficace dei rischi e delle opportunità e tutela della continuità operativa.
Il nostro trasporto continua ad essere rappresentato prevalentemente dai leganti idraulici, principalmente per conto delle società del Gruppo Financo, anche se, per ottimizzare la logistica e minimizzare i costi, abbiamo intensificato i rapporti con altri trasportatori cercando, con una razionalizzazione dei parchi veicolari ed un interscambio di lavoro, di ridurre le tratte percorse a vuoto e dunque efficientare ulteriormente l'impiego dei veicoli.

## QUADRO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

Lo scenario economico mondiale del 2025 è caratterizzato da una crescita stimata intorno al 3,3%, con una significativa capacità di tenuta nonostante le incertezze internazionali. Il dualismo tra Stati Uniti e Cina domina il panorama internazionale, con gli Stati Uniti che affrontano un rallentamento (+2,1%) dovuto all'impatto dei dazi e la Cina che vive un indebolimento strutturale (+5%) frenata dalla crisi immobiliare e dal calo dei consumi interni. L'economia europea nel 2025 ha registrato una crescita dell'1,4%, ma la ripresa è stata fragile e disomogenea. Le politiche protezionistiche americane hanno ridotto la competitività delle esportazioni europee, mentre i costi energetici elevati e la pressione competitiva cinese hanno penalizzato l'industria manifatturiera.
La situazione è diversa nelle principali economie europee. La Germania, dopo un biennio di recessione, mostra segnali di ripresa molto lenti (+0,2%). La Francia, invece, ha mostrato resilienza con una crescita dello 0,8%, sostenuta da consumi e turismo. La Spagna, infine, si è distinta come l'economia più dinamica, con una crescita di circa il 2,9% trainata dal turismo post-pandemico e dalle energie rinnovabili.
L'Italia nel 2025 ha registrato una crescita economica debole ma costante, con un aumento del PIL dello 0,5%. La domanda estera è stata penalizzata dai dazi statunitensi e dalla debolezza della domanda europea, in particolare tedesca, e dall'apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro.
La domanda interna, invece, ha sostenuto la crescita, grazie ai consumi privati che sono aumentati dello 0,5%, trainati dall'aumento del potere d'acquisto delle famiglie (grazie ad un'inflazione sotto il 2%) e dalla crescita dell'occupazione. Tuttavia, l'incertezza legata ai dazi e alle crisi internazionali ha mantenuto il tasso di risparmio su livelli relativamente elevati, frenando parzialmente l'espansione della spesa delle famiglie.
Gli investimenti fissi lordi sono rimasti stazionari, a causa del crollo dell'attività edilizia residenziale, ma la componente pubblica ha continuato a spingere la crescita, grazie all'accelerazione dei lavori per il completamento dei cantieri del PNRR.
Il mercato del lavoro ha mostrato segnali di tenuta, con un tasso di disoccupazione ai minimi degli ultimi 20 anni. In sintesi, l'economia italiana ha mostrato una crescita contenuta, con la domanda interna che ha compensato parzialmente la debolezza del commercio estero, in un contesto di persistente incertezza internazionale.
*[Fonte – Cresme, Confindustria, Istat, FMI, Banca d'Italia, Def]*

## SETTORE DELLE COSTRUZIONI E DEL CEMENTO

Per il terzo anno consecutivo l'industria del cemento ha chiuso il 2025 con risultati in crescita. La dinaminca positiva delle costruzioni e le importanti razionalizzazioni attuate dalle imprese del settore hanno determinato, negli anni più recenti, questo trend, con le sole eccezioni dell'anno pandemico e di quello della crisi ucraina.
Le stime provvisorie indicano per il 2025 una produzione di cemento di circa 22 milioni di tonnellate segnando un incremento del 4% dopo il +2,3% registrato nell'anno precedente.
Come già successo in passato, l'andamento del settore del cemento diverge da quello negativo dell'edilizia. La chiave sta nella differente segmentazione del mercato: il crollo del comparto residenziale pesa poco sul consumo di cemento, mentre il boom delle opere pubbliche e la resilienza delle costruzioni non residenziali hanno alimentato fortemente la domanda di cemento, trainando così produzione e redditività del comparto.
Le consegne nazionali di cemento, rappresentative della produzione al netto delle esportazioni, si stima siano cresciute nel 2025 di circa il 5,3%, con 20,2 milioni di tonnellate.
La dinamica nel corso dell'anno ha mostrato una distribuzione trimestrale sostanzialmente omogenea, con una maggiore robustezza nei trimestri centrali e solo una lieve flessione della crescita nell'ultimo quarto.
La distribuzione geografica delle consegne dipende dall'allocazione territoriale dei cantieri PNRR, determinando nel breve-medio periodo una crescita dei consumi più accentuata nel Centro-Sud del Paese rispetto al Nord.
Questa dinamica riflette la prevalenza in queste aree dei principali cantieri PNRR, tra cui i grandi progetti ferroviari RFI della Napoli-Bari, della linea Ionica, della Salerno-Reggio Calabria, della Messina-Catania e della Catania-Palermo, a cui si aggiunge la strada Ragusana di ANAS. Opere di portata straordinaria che, per la loro complessità e dimensione, continueranno ad alimentare la domanda di cemento in queste regioni anche negli anni a venire.
Si stima che il Nord, nel suo complesso, con quasi 10,3 milioni di tonnellate, assorba ancora più del 51% delle consegne totali; con una dinamica più forte nell'area del Nord Est (+5,5%) rispetto alla crescita nell'area Nord Ovest (+2,1%), per effetto del prosieguo di investimenti del PNRR nell'area est. Nell'area del Centro Italia l'incremento registrato è stato di circa il 6,5%, con circa 3,2 milioni di tonnellate consumate. La maggiore crescita, per le ragioni già illustrate, si ha nel Meridione; il Sud incrementa i consumi di cemento raggiungendo le 4,9 milioni di tonnellate, assorbendo oltre il 24% dei consumi nazionali, in crescita del 6,9%, grazie alla realizzazione di importanti opere del PNRR. Nelle isole si è registrato un tasso di crescita sostenuto, grazie all'impulso positivo della sola Sicilia che con un incremento complessivo dell'8,8% ha fatto segnare consegne pari a circa 1,8 milioni di tonnellate.
I consumi di cemento, dato che esprime l'effetto delle consegne più le importazioni di cemento, hanno fatto rilevare una crescita stimata del 5,3%, portando i consumi totali a circa 23,3 milioni di tonnellate.
Il cemento trova la sua destinazione prevalente nelle centrali di betonaggio, che assorbono oltre il 55% delle consegne, seguite dai prefabbricatori con circa il 12%, dalle rivendite edili — sempre più concentrate in grandi gruppi strutturati — dalle imprese di costruzione e infine dai premiscelatori. In questo quadro, la vendita in sacchi assume un peso ormai marginale, attestandosi all'11-12% del totale e confermando una tendenza al ridimensionamento progressivo di questo canale.

## SETTORE DEI TRASPORTI

Il settore dei trasporti e della logistica in Italia nel 2025 conferma una fase di consolidamento e crescita moderata, con il mercato della logistica conto terzi che raggiunge un fatturato di 112,4 miliardi di euro (+1,9% rispetto al 2024). Nonostante una crescita del 2% annuo, il settore riflette la maturità del mercato italiano e la sua capacità di crescere a ritmi superiori rispetto al PIL nazionale.
Dalle analisi degli esperti di settore emerge che:

- Logistica Conto Terzi: rappresenta il motore della crescita del settore trainata dalla progressiva

esternalizzazione dei processi logistici da parte delle imprese industriali;
- Trasporto Merci Terrestre: nel 2025, la modalità su strada rimane predominante, gestendo oltre il 92% delle tonnellate movimentate a livello terrestre. Il trasporto ferroviario, sebbene ancora marginale (circa 8%), è oggetto di investimenti strategici per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità entro il 2030;
- Trasporto Passeggeri e Turismo: i flussi turistici nel IV trimestre 2025 mostrano una crescita con un aumento degli arrivi del +1,0% e delle presenze del +2,9% rispetto al 2024. L'automobile resta il mezzo preferito dal 69,5% degli italiani.

Il 2025 si sta rivelando un anno di significative evoluzioni per il settore del trasporto merci su gomma in Italia. Dopo una fase di stabilizzazione, le tariffe hanno mostrato una chiara tendenza all'aumento, consolidando il ruolo del trasporto su strada come pilastro centrale della logistica nazionale. Le cause di questo aumento sono molteplici e complesse, riflettendo un quadro economico e normativo in continua ridefinizione. Tra i fattori principali spiccano:
- Costi operativi in rialzo: Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha pubblicato ad agosto 2025 gli aggiornamenti trimestrali sui costi di esercizio (decreto dirigenziale 279 del 4 agosto 2025), evidenziando una crescita costante. In particolare, il caro carburante continua a incidere in modo significativo, rappresentando una quota considerevole delle spese operative;
- Inflazione e prezzi al Consumo: L'inflazione, sebbene stabile a livello generale, continua a esercitare una pressione sui prezzi dei trasporti, che a luglio 2025 hanno registrato un rialzo:
- Carenza di Autisti: La mancanza di personale qualificato continua a essere un problema strutturale in tutta Europa e in Italia. Questo squilibrio tra domanda di servizi e disponibilità di manodopera qualifica contribuisce a sostenere i costi del lavoro, che si riflettono direttamente sulle tariffe finali;
- Investimenti e Normative: Le iniziative governative, come il nuovo bando del MIT che destina 157 milioni di euro al settore logistico, e l'introduzione di nuove normative (ad esempio, quelle legate ai trasporti eccezionali con l'integrazione di AINOP), sebbene mirino a lungo termine a una maggiore efficienza, comportano nel breve periodo anche nuovi oneri e adeguamenti per le imprese.

In sintesi, l'autotrasporto in Italia si trova di fronte a un paradosso: un'espansione del settore che si accompagna a un incremento dei costi e a una serie di sfide strutturali. Le aziende sono chiamate a un'attenta gestione per ottimizzare i percorsi, ridurre i consumi e investire in nuove tecnologie. La sostenibilità e la digitalizzazione, infatti, non sono più un'opzione, ma una necessità per garantire competitività e redditività.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED OPERATIVITA' AZIENDALE

L'anno 2025 è stato caratterizzato da un andamento in lieve riduzione sia in termini di fatturato che di volumi trasportati. Il fatturato complessivo è diminuito di circa il 3 per cento rispetto all'anno precedente diretta conseguenza di un ultimo bimestre non soddisfacente (-440 mila euro).
Nell'esercizio in esame il costo medio del gasolio è risultato in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente (1,08 €/litro al netto di IVA, accise e crediti di imposta, contro 1,15 €/litro del 2024) diretta conseguenza di un periodo economico di maggior stabilità. Nel caso invece del costo medio del metano liquido rispetto a quello dell'esercizio precedente si registra un lieve incremento (1,01 €/litro al netto di IVA contro 0,96 €/litro del 2024).
Il 2025 ha visto dunque il management di Tracem S.p.A. impegnato a preservare la solidità patrimoniale e finanziaria dell'azienda mantenendo sempre elevati standard di qualità nei servizi offerti ai clienti, la cui soddisfazione e cura rappresentano valori portanti e imprescindibili.
Tracem ha chiuso l'esercizio 2025 con un utile netto di 252 migliaia di Euro, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per 1.060 migliaia di Euro. Il cash flow generato è pari a 1.312 migliaia di Euro in aumento rispetto a 1.142 dell'esercizio precedente.
Nella seguente tabella di sintesi vengono evidenziati i principali dati economico-finanziari e patrimoniali, con le relative differenze rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2024. Alcuni dei valori esposti in tabella costituiscono indicatori di perfomance.

| PRINCIPALI DATI ECONOMICI - FINANZIARI (migliaia di Euro) | 2025 | 2024 | Differenza | Var. % su 2024 |
|---|---|---|---|---|
| **Ricavi** | **18.002** | **18.560** | **(558)** | -3,01 |
| **Valore Aggiunto** | **7.062** | **6.708** | **354** | 5,28 |
| **Margine Operativo Lordo (Ebitda[*])** | **1.273** | **1.117** | **156** | 13,97 |
| % sui ricavi (Ebitda Margin) | 7,1 | 6,0 | | |
| Ammortamenti | 1.060 | 865 | **195** | 22,54 |
| Altri accantonamenti e svalutazioni | - | - | | - |
| **Risultato Operativo (Ebit[**])** | **213** | **252** | **(39)** | -15,48 |
| % sui ricavi (Ebit Margin) | 1,2 | 1,4 | | |
| Oneri e Proventi finanziari netti | (19) | (43) | **24** | -0,56 |
| Rettifiche attività finanziarie | - | - | - | - |
| **Risultato Ante imposte** | **194** | **209** | **(15)** | -7,18 |
| % sui ricavi (Ebit Margin) | 1,1 | 1,1 | | |
| **Utile dell'esercizio** | **252** | **277** | **(25)** | -9,03 |
| % sui ricavi | 1,4 | 1,5 | | |
| **Cash Flow** (Utile + Ammortamenti e Acc.ti +- Rettifiche di valore) | **1.312** | **1.142** | **170** | 14,89 |
| % sui ricavi | 7,3 | 6,2 | | |

n.s. = non significativi

[*] EBITDA ("Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization"): indicatore di performance calcolato dalla Società come risultato d'esercizio, rettificato delle seguenti voci contabili: (i) imposte, (ii) proventi (oneri) finanziari netti comprese le rettifiche di valore di attività finanziarie, (iii) altri accantonamenti e svalutazioni comprese le svalutazioni dei crediti, (iv) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Si segnala che il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società o da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

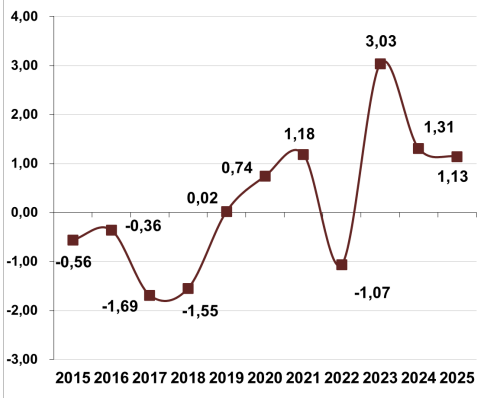
[**] EBIT "Earning before interest and taxes": indicatore di performance calcolato dalla Società come risultato dell'esercizio al lordo delle seguenti voci del conto economico: (i) "proventi (oneri) finanziari netti" comprese le rettifiche di valore di attività finanziarie, e (ii) "imposte". La Società ritiene che rappresenti un utile indicatore riguardo la capacità dello stesso di generare utili prima della gestione finanziaria e degli effetti fiscali.

Tracem nel 2025 ha realizzato un fatturato complessivo pari a 18.002 migliaia di Euro, in diminuzione (-3%) rispetto al 2024.
Il Margine Operativo Lordo [Ebitda] pari a 1.273 migliaia di Euro, ha registrato un deciso incremento rispetto ai 1.117 migliaia di Euro del precedente periodo a seguito della sopravvenienza attiva, pari a circa 133 mila euro, derivante dalla definizione della cessione pro-soluto dei diritti di riscarcimento del Cartello Autocarri riguardanti gli automezzi acquistati nel periodo 1997-2011. Anche senza tale sopravvenienza l'Ebitda sarebbe stato pari a 1.140 e dunque in linea con quello dell'anno precedente.
Il Risultato ante imposte è pari a +194 migliaia di Euro rispetto ai +209 mila Euro dello scorso esercizio.

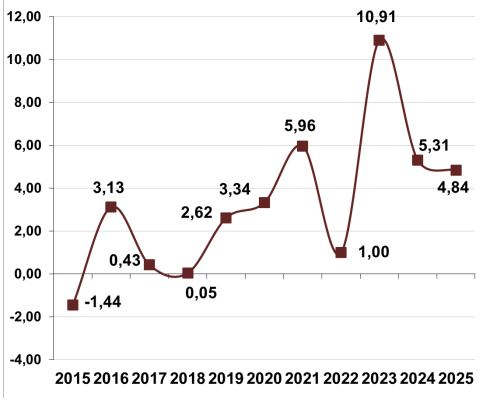
## INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Tracem S.p.A. chiude l'esercizio 2025 con un utile netto di 252 migliaia di Euro e un Cash Flow di 1.312 migliaia di Euro, dopo aver stanziato ammortamenti per 1.060 migliaia di Euro.
Nella seguente tabella di sintesi vengono evidenziati i principali dati economico-finanziari e patrimoniali, con le relative differenze rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2024:

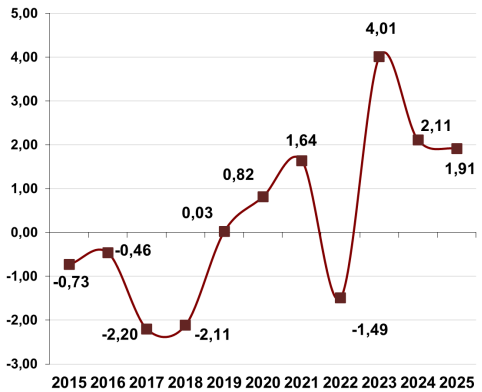
**ROS (Return on sales)**
*Reddito operativo / Ricavi*



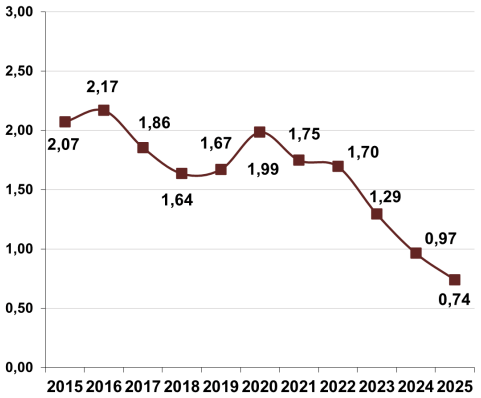

**ROE (Return on equity)**
*Risultato netto / Patrimonio Netto*



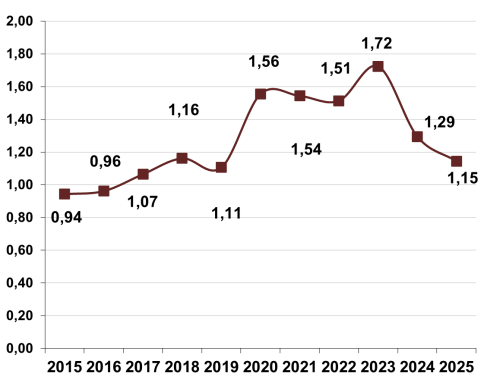

**ROI (Return on investment)**
*Reddito operativo/Totale attività*



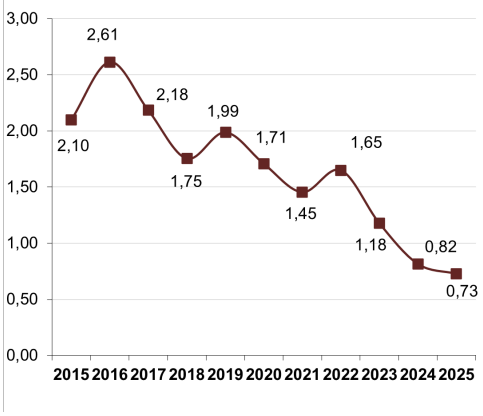

**Indice di disponibilità**
*Attività correnti/Passività correnti*

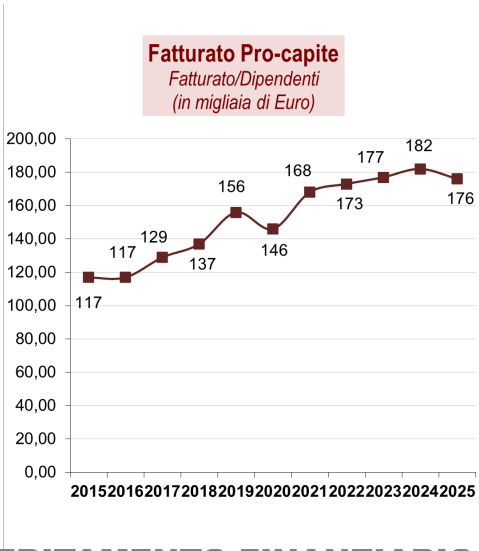


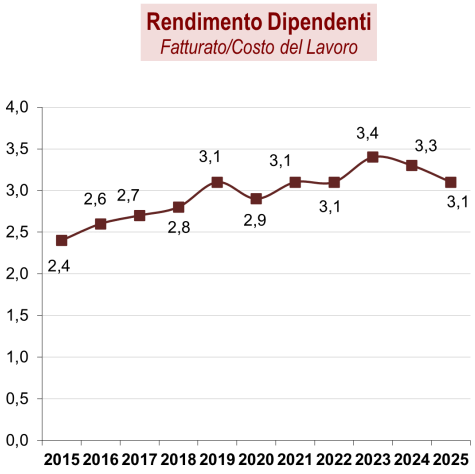

**Indice di Indebitamento**
*Passività/Patrimonio Netto*




**Indice di copertura**
*Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato*






## INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

La posizione finanziaria netta complessiva si attesta a -62 migliaia di Euro (218 migliaia di Euro nel 2024). L'esposizione finanziaria verso terzi ha subito un decremento passando a 154 migliaia di euro rispetto ai 444 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

| INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| **Liquidità (A)** | **198** | **368** |
| Cassa | **2** | **2** |
| Disponibilità e mezzi equivalenti | 196 | 366 |
| **Crediti finanziari correnti (B)** | **5** | **5** |
| Verso società collegate | 5 | 5 |
| **Indebitamento finanziario corrente (C)** | **(352)** | **(460)** |
| Parte corrente dell'indebitamento verso Banche | (352) | (460) |
| **Indebitamento finanziario corrente netto D=(A+B+C)** | **(149)** | **(87)** |
| **Crediti finanziari non correnti (E)** | **211** | **221** |
| Verso società collegate | 211 | 221 |
| **Debiti Finanziari non correnti (F)** | **-** | **(352)** |
| Debiti verso Banche | - | (352) |
| **Indebitamento finanziario non corrente netto H=(E+F)** | **211** | **(131)** |
| **TOTALE Indebitamento finanziario netto (D+H)** | **62** | **(218)** |
| **Indebitamento finanziario netto Vs Terzi** | **(154)** | **(444)** |

## RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Il numero dei dipendenti Tracem distinti per categoria è il seguente:

| Livello | Organico al 31/12/2024 | Assunzioni / Casmbio qualifica | Dimissioni / Cambio qualifica | Riclassifica | Organico al 31/12/2025 |
|---|---|---|---|---|---|
| Dirigenti | - | - | - | - | - |
| Quadri | - | - | - | - | - |
| Impiegati | 12 | 1 | (1) | - | 12 |
| Operai | 90 | 15 | (16) | - | 89 |
| **TOTALE** | **102** | 16 | **(17)** | **-** | **101** |

Nel corso del 2025 abbiamo assistito al confermarsi della tendenza nazionale alla marcata propensione del personale dipendente a ricercare una diversa attività lavorativa rispetto a quella di autista. TRACEM ha registrato n° 16 dimissioni dal servizio.
Sempre nel corso del 2025 la Società ha dato corso e mantenuto costanti e proficue, le consolidate relazioni sindacali ed industriali alimentando il costante contatto e dialogo con le Rappresentanze Sindacali sia interne che Territoriali, con la specifica volontà di risolvere in anticipo le diverse problematiche gestionali che, in un mercato in continua evoluzione e cambiamento quale quello dei trasporti, si palesano costantemente.
Nel 2025 la Direzione Personale e Organizzazione ha proseguito l'impegno nel consolidamento del flusso di ricerca e selezione con la gestione di 16 processi di reclutamento, fino all'assunzione e inserimento del personale selezionato. L'ingresso di personale nuovo conferma l'orientamento al futuro di Tracem: sono state inserite 5 figure nella filiale di Caravate, 10 nella filiale di Gubbio e 1 nella filiale di Rassina. L'80% delle figure è rappresentato da nuovi autisti, il 13% da addetti officina meccanica e il 7% da addetti viaggi e vettori.

Si è stabilita una nuova Procedura gestionale interna al fine di garantire un'ottimale gestione del processo e garantire la conformità ai rischi correlati in compliance con il modello 231, definendo responsabilità nei processi decisionali.

La Società è impegnata in un costante processo di formazione e sviluppo dei propri dipendenti; nel corso del 2025 sono state erogate circa 414 ore di formazione, coinvolgendo 25 dipendenti, tra autisti ed impiegati.
La parte principale del programma formativo, è rappresentata dalla formazione in materia Sicurezza, Tracem, da sempre attenta alla tematica della Sicurezza, ha provveduto nell'anno ad incrementare le specifiche iniziative formative e di sensibilizzazione rivolte al personale, con particolare attenzione alla prevenzione ed alla corretta gestione dei rischi connessi alla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, adeguando alle nuove normative nazionali il grado di informazione e formazione degli autisti, addetti e responsabili di filiale.
Nel corso dell'anno il personale impiegatizio è stato coinvolto in una formazione in materia di sistema di gestione della riservatezza dei dati personali (privacy) con l'obiettivo di rendere il personale consapevole delle norme cogenti in materia (GDPR), prevenire i rischi di violazione dei dati e di creare una cultura della riservatezza dei dati personali aziendali. La società ha inoltre implementato il programma di aggiornamento delle competenze professionali, in materia di amministrazione ed informatica. La formazione del personale significa per l'azienda credere ed investire nel capitale umano per il suo sviluppo.

Nel 2025 risultano attivi anche 12 percorsi di qualifica del personale che coinvolgono nuovi assunti e dipendenti che abbiano cambiato mansione all'interno delle filiali. Questi percorsi hanno lo scopo di garantire un adeguato sviluppo delle competenze per l'adattamento ai nuovi ruoli e responsabilità.

L'attenzione alle risorse umane si realizza annualmente anche valorizzando la crescita continua delle capacità e professionalità, al fine di garantire una forza lavoro agile, competente e motivata.

## QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA – RICERCA E SVILUPPO

Le nostre strategie per il futuro, incentrate sulle attività di core business, proseguono lungo la strada dell'innovazione tecnica, ma anche organizzativa, come leva per una continua creazione di valore. Per questo ci siamo proposti di ampliare la gamma dei prodotti trasportati, di sperimentare nuove tecnologie per il controllo a distanza della flotta e di dimensionarci in maniera efficiente.
A testimonianza dell'attenzione concreta della società al tema della sostenibilità, economica e ambientale, delle proprie scelte, nel 2025 sono stati immatricolati 5 veicoli con alimentazione esclusiva a gasolio di ultima generazione (Euro VI E certificati ENI15940 cioè adatti ad essere alimentati con oli vegetali idrotrattati HVO) e 1 veicolo GNL che rappresenta un ulteriore passo verso un trasporto più pulito ed efficiente.
Il parco veicolare di Tracem è così dotato di 29 veicoli alimentati esclusivamente a metano liquido (circa il 30% del totale). Il tutto rientra nel progetto GNL che ha visto, fra l'altro, la filiale di Padule (Gubbio) fungere da modello per la conversione integrale del parco veicolare da gasolio a GNL con la realizzazione di un impianto "interno" di stoccaggio e distribuzione di GNL. Tale impianto realizzato in partnership con STB S.r.l. (oggi fusa in AT2 S.r.l.) ed altre società del Gruppo cementiero Barbetti, è entrato in funzione in data 31 luglio 2018.
Nel 2025 sono stati percorsi più di 2 milioni e 700 mila chilometri con veicoli alimentati a metano pari a circa il 39% di quelli totali.
Tra il mese di ottobre e novembre 2025 sono stati inoltre ordinati altri 8 veicoli di ultima generazione di cui 4 con alimentazione esclusiva a gasolio (Euro VI E certificati ENI15940 cioè adatti ad essere alimentati con oli vegetali idrotrattati HVO) e 4 con alimentazione esclusiva GNL che sono stati consegnati alcuni nel mese di marzo e altri saranno consegnati ad aprile e maggio 2026.
Siamo certi che l'azienda abbia uomini, tecnologie e strutture adeguate non solo per affrontare ma per essere artefice del cambiamento in atto e sia dunque pronta per le nuove sfide che abbiamo di fronte.

## PRIVACY

Tracem gestisce i dati personali applicando procedure di Gruppo e disposizioni organizzative interne che ne garantiscono la compliance con la disciplina e le prassi di settore; tutte le infrastrutture informatiche interne utilizzate sono dotate dei più moderni strumenti e tecnologie di cybersecurity atte a garantire la protezione dei dati personali secondo gli standard Privacy richiesti per Legge.
Nel 2025 sono state pubblicate in Intranet tutte le disposizioni del sistema di gestione della riservatezza dei dati personali della Società, sia quelle che sono applicabili a livello di Gruppo che quelle di interesse della sola TRACEM, in modo da rendere più agevole l'informazione e la formazione ai dipendenti: il documento principale che viene messo a disposizione dei dipendenti è il Manuale del sistema di gestione della Privacy, mentre la documentazione di dettaglio è contenuta nei vari allegati richiamati.
Oltre ad assicurare il rispetto degli adempimenti Privacy secondo le disposizioni aziendali applicabili, il personale TRACEM ha potuto fare utilmente ricorso nel corso dell'esercizio all'assistenza svolta dal Comitato Vigilanza Privacy a livello di Gruppo per la gestione e risoluzione di dubbi o specifiche problematiche poste dai rapporti con le parti interessate.
La Società adempie pertanto a quanto previsto dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed al Regolamento europeo "GDPR" Reg. UE 2016/679, anche in tema di continuo aggiornamento delle informative e consensi per clienti, fornitori, dipendenti e stakeholder.

## MODELLO 231 E CODICE ETICO

Tracem S.p.A. è dotata di un Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/01, idoneo a evitare

l'insorgere di responsabilità amministrativa a carico della Società per alcune tipologie di reati in cui potrebbe potenzialmente incorrere. É stato istituito uno specifico sistema di vigilanza volto alla prevenzione delle fattispecie di reato previste dal citato Decreto e potenzialmente realizzabili da parte di Amministratori, Sindaci, Dirigenti, dipendenti o da tutti coloro che intrattengono con la Società rapporti contrattuali, finanziari e commerciali.
La vigilanza sul funzionamento, l'osservanza ed il corretto aggiornamento del Modello è stata affidata a un organismo di vigilanza (O.d.V.), composto da due membri indipendenti e dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.
Nel 2025 hanno avuto termine i lavori di aggiornamento del Modello 231 della Società, eseguiti con il supporto operativo dei consulenti KPMG incaricati. Il nuovo modello 231, approvato dal CDA del 22 ottobre 2025, è stato revisionato ed integrato tenendo conto dei nuovi reati entrati via via a far parte del perimetro di applicazione del DLGS 231 nonché delle più recenti modifiche che l'organizzazione aziendale ha subito rispetto alla versione precedente del Modello. Viene confermato il riferimento al Codice Etico della Holding Financo, che risale al 2023.

## VERTENZE E PROCEDURE IN CORSO

La società non ha in essere vertenze o procedure che possano avere un impatto significativo sul conto economico e/o sul patrimonio aziendale.

## RISCHI E INCERTEZZE

I principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto sono classificabili nelle seguenti categorie:
- Rischi strategici e operativi;
- Rischi finanziari;
- Rischi normativi e di compliance.

## RISCHI STRATEGICI E OPERATIVI

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è strettamente connessa all'andamento macroeconomico, aggravato prima della crisi pandemica e oggi dalla crisi geopolitica in atto. L'incertezza sta condizionando e condizionerà indubbiamente il core-business del Gruppo, ma le prospettive di recupero dell'economia negli anni a venire rende la Società fiduciosa dei risultati futuri, sapendo di poter superare le difficoltà sfruttando i fattori chiave che gli hanno consentito nel corso degli anni di ottenere e consolidare una posizione di mercato ai vertici del settore, garantendo profittabilità e sviluppo.
Il costo dei fattori energetici e dei combustibili hanno registrato variazioni significative che potrebbero ripetersi nel futuro in relazione a fattori esterni non controllabili dal management, mentre la disponibilità di materie prime rappresenta un fattore strategico nell'ottica di continuità del business. La Società si è dotata di una serie di misure idonee a mitigare questa tipologia di rischi, anche attraverso un'organizzazione di Gruppo centralizzata degli approvvigionamenti.

## RISCHI FINANZIARI

Le attività operative di Tracem risultano essere esposte a rischi di mercato in connessione a modifiche nei prezzi delle "commodities" (principalmente gasolio e metano liquido). Il rischio di variazione dei prezzi è invece connesso alla natura stessa del business.
Il rischio di credito si riferisce all'esposizione della Società al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. L'esposizione principale è costituita dai crediti vantati nei confronti dei clienti.
Nell'ambito della gestione di tale rischio si segnala che la Società è dotata di adeguate procedure interne che, nella fase preliminare di vendita, consentono di valutare il merito creditizio di ciascun cliente e conseguentemente orientare le scelte nelle forniture.
La posizione creditizia viene inoltre continuamente monitorata con riferimento al grado di affidabilità del cliente, al controllo dei flussi di incasso e di gestione delle eventuali azioni di recupero del credito.

Al 31 dicembre 2025 non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito. Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio connesso alla difficoltà di reperire risorse e di adempiere regolarmente alle obbligazioni commerciali e finanziarie assunte.
Tracem S.p.A. ritiene, allo stato attuale, di aver accesso a fondi sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie, anche in considerazione di quanto illustrato al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della presente relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

## RISCHI NORMATIVI E DI COMPLIANCE

Tutte le attività operative svolte da Tracem sia in Italia che all'estero, avvengono nel rispetto delle norme e dei regolamenti in vigore nelle aree di riferimento. Particolare importanza in questo ambito assume il rispetto della normativa ambientale che evidenzia un quadro di regole sempre più articolato e complesso.
A protezione dei rischi delle persone e dei beni, la Società verifica costantemente che i programmi di protezione e prevenzione siano applicati dal personale, dipendente e non, che opera nei siti produttivi dell'azienda.

## INVESTIMENTI

In data 19 dicembre 2025 Tracem ha firmato un atto di acquisto di ramo di azienda della società SAM S.r.l. con sede in Ragusa (Sicilia) Contrada Tabuna. Il ramo di azienda comprende 24 dipendenti, 28 trattori e 35 semirimorchi relativi al settore dei leganti idraulici. L'operazione, che vede la sua efficacia a partire dal 1 gennaio 2026, rappresenta una strategia di crescita dell'attività, della quota di mercato, acquisendo nuove competenze e nuovi mercati geografici. Il costo dell'operazione ammonta a circa Euro 1.568.670 dedotte le passività di Euro 547 migliaia.
Nel corso dell'esercizio sono stati anche acquisiti 6 nuovi trattori stradali per un totale di 643 migliaia, finanziati tramite la sottoscrizione di appositi contratti di leasing. Sono stati acquistati n. 6 semirimorchi per un totale di 333 migliaia di Euro oltre a 5 trattori usati per un totale di 200 migliaia di Euro, 6 semirimorchi usati per euro 78 migliaia di Euro venduti 20 semirimorchi per un totale di 148 migliaia di euro e rottamati 5 veicoli ed un rimorchio.

## RAPPORTI INTRAGRUPPO E VERSO ALTRE PARTI CORRELATE

La Tracem S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Financo S.r.l. ai sensi di quanto previsto negli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.
Con la controllante Financo S.r.l. è vigente il contratto di consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117-129 del TUIR in virtù del quale Financo S.r.l., in qualità di consolidante, liquida le imposte per tutte le società che hanno optato per la tassazione degli utili attraverso l'istituto in oggetto.
Tracem S.p.A. intrattiene importanti rapporti commerciali con la consociata Colacem S.p.A. per la quale effettua trasporti sia di cemento che di materie prime. Alcuni trasporti sono effettuati anche per conto di altre consociate, come evidenziato nella successiva tabella. La consociata Colacem S.p.A. fornisce inoltre alla Tracem S.p.A. servizi di consulenza di carattere tecnico-amministrativo, informatico e di gestione del personale .
Il dettaglio numerico dei prevalenti rapporti economici e finanziari intragruppo conclusi durante l'esercizio, improntati a regole di congruità, è così composto (in migliaia di euro):

| | CREDITI | | DEBITI | | COSTI | | | RICAVI | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Comm.li ed altri | Finanziari | Comm.li ed altri | Finanziari | Beni | Servizi | Altro | Beni | Servizi | Altro |
| Colacem S.p.A. | 2.322 | | 168 | | | 456 | | | 15.717 | |
| Colabeton S.p.A. | 3 | | | | | | | | 8 | |
| Luciani S.p.A. | 1 | | | | | 15 | | | 1 | |
| Financo S.r.l. | 68 | | 181 | | | | | | | |
| Eugreen S.c.a.r.l. | 18 | 210 | 29 | | | | 552 | | | 27 |

I crediti verso la controllante Financo si riferiscono alle imposte attive calcolate sulle perdite fiscali ed al credito iva relativo alla liquidazione del 4° trimestre.
Oltre alle società del gruppo di appartenenza non ci sono altre parti correlate.
I rapporti intrattenuti con le imprese del gruppo rientrano nella gestione ordinaria, e sono regolati a condizioni di mercato; non si rilevano operazioni di carattere atipico ed inusuale ovvero in potenziale conflitto di interesse.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per il 2026, l'economia mondiale è prevista in espansione, con una crescita del PIL del 3,3%, grazie al sostegno delle politiche monetarie e degli investimenti tecnologici. Tuttavia, lo scenario globale resta fragile a causa dell'incertezza delle politiche commerciali e delle tensioni geopolitiche, con particolare riferimento alla situazione in Medio Oriente.
In Italia, la crescita economica sarà più moderata, con un aumento del PIL dello 0,7%. La domanda interna sarà il principale motore della crescita, grazie ai consumi delle famiglie e agli investimenti, anche grazie alle misure del PNRR. L'inflazione è prevista contenuta all'1,4%, mentre l'occupazione continuerà a espandersi, anche se a ritmi meno sostenuti. In sintesi, l'economia italiana crescerà a un ritmo moderato, sostenuta dalla domanda interna, ma con rischi legati allo scenario internazionale.

Il settore del cemento nel 2026 si presenta con una tendenza moderatamente espansiva, grazie alla crescita delle consegne di cemento dello 0,8%. La spinta principale viene dalle opere pubbliche, in particolare dai progetti legati al PNRR, che stanno per essere completati.
Tuttavia, il settore affronta alcune sfide importanti. La competizione delle importazioni da paesi del Mediterraneo, che non sono soggetti al sistema ETS europeo, offre prezzi più competitivi e rappresenta una minaccia per i produttori italiani. Inoltre, l'entrata in fase applicativa del meccanismo CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism) dell'UE dal 2026 comporterà un aumento dei costi di produzione per le cementerie europee, rendendo necessaria una transizione verso processi a minor emissione di $CO_2$.
In sintesi, il settore del cemento dovrà affrontare sfide importanti per rimanere competitivo, ma la domanda di cemento dovrebbe rimanere stabile grazie alle opere pubbliche in corso.

Il settore dell'autotrasporto merci in Italia e in Europa si presenta con una lieve ripresa nel 2026, grazie alla crescita economica moderata e alla domanda di trasporto sostenuta dai consumi interni e dagli investimenti pubblici. Tuttavia, ci sono diverse sfide da affrontare, come l'aumento dei costi operativi, la carenza di autisti e le incertezze legate alle tensioni geopolitiche e all'inflazione.
La transizione ecologica e la digitalizzazione rappresentano opportunità importanti per il settore, con incentivi per il rinnovo dei mezzi a basse emissioni e investimenti nella tecnologia per migliorare l'efficienza. Tuttavia, la carenza di autisti rimane un problema strutturale che richiede interventi normativi e investimenti nella formazione.
In sintesi, il settore dell'autotrasporto merci dovrà affrontare sfide importanti, ma ci sono opportunità di crescita e innovazione, in particolare nella logistica sostenibile e nell'e-commerce.

La Società si prepara a proseguire il suo percorso di crescita equilibrata nel 2026, puntando a rafforzare la redditività e a generare valore per gli azionisti. Tuttavia, lo scenario macroeconomico e geopolitico rimane incerto e soggetto a significative volatilità, con potenziali impatti sui risultati economici.
La Società è consapevole delle sfide che si presentano, come l'aumento dei costi esogeni e le incertezze globali, ma è determinata a proseguire la sua strategia di crescita sostenibile e bilanciata. L'obiettivo è quello di emergere rafforzata da questo periodo di incertezza, grazie alla sua solidità e alla sua capacità di adattamento.

## FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, la Società ha provveduto all'accensione di un mutuo bancario di importo di Euro 1.000 migliaia con scadenza 2031, finalizzato al finanziamento dell'acquisizione del ramo di azienda della Società Autotrasporti Materiali – S.A.M. Srl perfezionata in data 19 dicembre 2025. Tale operazione di finanziamento ha determinato un significativo miglioramento della posizione di liquidità, riequilibrando il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti rispetto a quello determinato al 31 dicembre 2025. L'accensione del mutuo, avvenuta in data 09 gennaio 2026, non produce effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025, essendo un evento successivo alla chiusura dell'esercizio.

## INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTI 1, 3 E 4, DEL CODICE CIVILE

Nulla vi è da segnalare con riferimento all'art. 2428, comma 2, punti 1, 3 e 4 del Codice Civile.

## INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2409 BIS DEL CODICE CIVILE

Il controllo contabile è stato affidato al Collegio Sindacale.

Infine, in conclusione di un anno sicuramente complesso, è nostro desiderio rivolgere un sentito ringraziamento a tutti coloro, dipendenti e collaboratori, che lavorando con impegno e determinazione hanno consentito alla società di raggiungere i risultati sopra menzionati.

## CONCLUSIONI

Signori Azionisti, sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, invitandoVi a deliberare in merito, destinando il risultato dell'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Rimandiamo in sede assembleare ulteriori eventuali chiarimenti sui dati di bilancio e sulla gestione 2025.

Gubbio, lì 31 Marzo 2026

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Paola Colaiacovo

Maurizio Tosti

Amedea Gaggiotti

# BILANCIO

## Stato Patrimoniale per l'Esercizio 2025 e raffronto con l'Esercizio 2024

[Valori espressi in unità di Euro]

| ATTIVO | | 2025 | 2024 |
|---|---|---|---|
| *A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI* | | | |
| *B) IMMOBILIZZAZIONI* | | | |
| **I Immateriali** | | | |
| 3 | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | - | - |
| 4) | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 79 | 125 |
| 7) | Altre immobilizzazioni immateriali | 33.301 | 16.802 |
| **Totale** | | **33.380** | **16.927** |
| **II Materiali** | | | |
| 1) | Terreni e fabbricati | 2.351.764 | 2.351.764 |
| | Fondo ammortamento | (1.752.942) | (1.715.893) |
| | Terreni e fabbricati netti | 598.822 | 635.871 |
| 2) | Impianti e macchinari | 731.586 | 669.537 |
| | Fondo ammortamento | (461.525) | (423.700) |
| | impianti e macchinari netti | 270.061 | 245.837 |
| 3) | Attrezzature industriali e commerciali | 525.771 | 481.148 |
| | Fondo ammortamento | (438.622) | (413.865) |
| | Attrezzature industriali e commerciali nette | 87.149 | 67.283 |
| 4) | Altri beni | 13.274.854 | 13.551.992 |
| | Fondo ammortamento | (8.463.017) | (8.459.607) |
| | Altri beni netti | 4.811.837 | 5.092.385 |
| 5) | Immobilizzazioni in corso e acconti | 1.021.160 | - |
| **Totale** | | **6.789.029** | **6.041.376** |
| **III Finanziarie** | | | |
| 1) | Partecipazioni in | | |
| | b) imprese collegate | 5.000 | 5.000 |
| 2) | Crediti | | |
| | b) imprese collegate | | |
| | - importi esigibili oltre l'esercizio successivo | 210.500 | 220.500 |
| | d-bis ) verso altri | | |
| | - importi esigibili oltre l'esercizio successivo | 118.749 | 94.472 |
| Totale | | 329.249 | 314.972 |
| **Totale** | | **334.249** | **319.972** |
| ***TOTALE IMMOBILIZZAZIONI*** | | **7.156.658** | **6.378.275** |

[Valori espressi in unità di Euro]

| ATTIVO | | 2025 | 2024 |
|---|---|---|---|
| *C) ATTIVO CIRCOLANTE* | | | |
| **I Rimanenze** | | | |
| 1) | Materie prime, sussidiarie e di consumo | 68.417 | 56.841 |
| **II Crediti** | | | |
| 1) | Clienti | | |
| | a) importi esigibili entro l'esercizio successivo | 838.228 | 712.458 |
| 2) | Imprese collegate | | |
| | a) importi esigibili entro l'esercizio successivo | 18.476 | 18.935 |
| 3Bis) | Altre imprese del gruppo | | |
| | a) importi esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 4) | Imprese controllanti | | |
| | a) importi esigibili entro l'esercizio successivo | 67.896 | 622.313 |
| | b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale | | 67.896 | 622.313 |
| 5) | Imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| | a) importi esigibili entro l'esercizio successivo | 2.326.193 | 3.278.867 |
| 5-bis) | Crediti tributari | | |
| | a) importi esigibili entro l'esercizio successivo | 91.290 | 143.160 |
| 5-quater) | Altri crediti | | |
| | a) importi esigibili entro l'esercizio successivo | 347.065 | 329.475 |
| **Totale** | | **3.689.148** | **5.105.208** |
| **III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** | | - | - |
| **IV Disponibilità liquide** | | | |
| 1) | Depositi bancari e postali | 195.986 | 366.000 |
| 3) | Denaro e valori in cassa | 2.301 | 2.349 |
| **Totale** | | **198.287** | **368.349** |
| *TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE* | | **3.955.852** | **5.530.398** |
| *D) RATEI E RISCONTI* | | **51.268** | **37.530** |
| **TOTALE ATTIVO** | | **11.163.778** | **11.946.203** |

[Valori espressi in unità di Euro]

| PASSIVO | | | 2025 | 2024 |
|---|---|---|---|---|
| *A)* | *PATRIMONIO NETTO* | | | |
| | **I** | **Capitale** | **500.000** | **500.000** |
| | **II** | **Riserva da sovrapprezzo azioni** | - | - |
| | **III** | **Riserva di rivalutazione** | - | - |
| | **IV** | **Riserva legale** | **100.000** | **100.000** |
| | **V** | **Riserve statutarie** | - | - |
| | **VI** | **Altre riserve** | **4.355.546** | **4.329.022** |
| | | - Riserva Tassata da Condono | 13.921 | 13.921 |
| | | - Riserva Disponibile Tassata | 4.341.625 | 4.315.101 |
| | **VII** | **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** | - | - |
| | **VIII** | **Utili (perdite) portati a nuovo** | - | - |
| | **IX** | **Utile (perdita) dell'esercizio** | **252.228** | **276.524** |
| | **X** | **Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio** | - | - |
| ***TOTALE PATRIMONIO NETTO*** | | | **5.207.774** | **5.205.546** |
| ***B) FONDI PER RISCHI E ONERI*** | | | | |
| | 2) Fondi per imposte, anche differite | | 6.907 | 6.907 |
| | 4) Altri | | 20.500 | 20.500 |
| ***TOTALE PER RISCHI E ONERI*** | | | **27.407** | **27.407** |
| ***C)*** | ***TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO*** | | **522.923** | **592.370** |
| ***D)*** | ***DEBITI*** | | | |
| | 4) | Debiti verso banche | | |
| | | a) importi esigibili entro l'esercizio successivo | 351.866 | 459.549 |
| | | b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 352.431 |
| | | Totale | 351.866 | 811.980 |
| | 7) | Debiti verso fornitori | | |
| | | a) importi esigibili entro l'esercizio successivo | 2.301.880 | 2.512.632 |
| | 10) | Debiti verso imprese collegate | | |
| | | a) importi esigibili entro l'esercizio successivo | 29.445 | 43.594 |
| | 11) | Debiti verso imprese controllanti | | |
| | | a) importi esigibili entro l'esercizio successivo | 181.451 | 183.375 |
| | 11-bis) | Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| | | a) importi esigibili entro l'esercizio successivo | 168.497 | 167.923 |
| | 12) | Debiti tributari | | |
| | | a) importi esigibili entro l'esercizio successivo | 954.182 | 986.446 |
| | 13) | Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale | | |
| | | a) importi esigibili entro l'esercizio successivo | 208.065 | 202.777 |
| | 14) | Altri debiti | | |
| | | a) importi esigibili entro l'esercizio successivo | 463.320 | 439.751 |
| ***TOTALE DEBITI*** | | | **4.658.706** | **5.348.478** |
| ***E) RATEI E RISCONTI*** | | | **746.968** | **772.402** |
| **TOTALE PASSIVO** | | | **11.163.778** | **11.946.203** |

# Conto economico per l'Esercizio 2025 e raffronto con l'Esercizio 2024

[Valori espressi in unità di Euro]

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| ***A) VALORE DELLA PRODUZIONE*** | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 18.001.610 | 18.559.903 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | |
| a) Contributi in conto esercizio | 370.662 | 393.520 |
| b) Ricavi e proventi diversi | 449.555 | 360.458 |
| Totale | 820.217 | 753.978 |
| ***TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE*** | **18.821.827** | **19.313.881** |
| | | |
| ***B) COSTI DELLA PRODUZIONE*** | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | (3.605.981) | (3.766.400) |
| 7) Per servizi | (7.526.359) | (8.172.807) |
| 8) Per godimento di beni di terzi | (318.437) | (292.791) |
| 9) Per il personale | | |
| a) Salari e stipendi | (4.231.122) | (4.100.461) |
| b) Oneri sociali | (1.275.748) | (1.223.115) |
| c) Trattamento di fine rapporto | (239.927) | (235.899) |
| e) Altri costi | (41.800) | (31.568) |
| Totale | (5.788.597) | (5.591.043) |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | (9.396) | (8.345) |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | (1.050.285) | (857.025) |
| d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | - | - |
| Totale | (1.059.681) | (865.370) |
| 11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 11.576 | (18.113) |
| 12) Accantonamenti per rischi | - | - |
| 14) Oneri diversi di gestione | (320.912) | (355.251) |
| ***TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE*** | **(18.608.391)** | **(19.061.775)** |
| ***DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)*** | **213.436** | **252.106** |
| ***C) PROVENTI ED (ONERI) FINANZIARI*** | | |
| 16) Altri proventi finanziari | | |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| - Imprese collegate | 3.997 | 4.397 |
| - Altri | 662 | 4.282 |
| Totale | 4.659 | 8.679 |
| 17) Interessi ed altri oneri finanziari | | |
| d) verso altri | (23.752) | (51.638) |
| Totale | (23.752) | (51.638) |
| ***TOTALE PROVENTI ED (ONERI) FINANZIARI*** | **(19.093)** | **(42.959)** |

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| ***D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE*** | | |
| 19) Svalutazioni | | |
| a) di partecipazioni | - | - |
| ***TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE*** | - | - |
| ***RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)*** | **194.343** | **209.147** |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | (57.885) | (67.377) |
| **TOTALE** | **(57.885)** | **(67.377)** |
| **21) Utile (perdita) dell'esercizio** | **252.228** | **276.524** |

# Rendiconto Finanziario per l'Esercizio 2025 e raffronto con l'Esercizio 2024

[Valori espressi in unità di Euro]

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| **A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (metodo indiretto)** | | |
| - Utile (perdita) dell'esercizio | 252.228 | 276.524 |
| - Imposte sul reddito | (57.885) | (67.377) |
| - Interessi passivi (attivi) | 19.093 | 42.959 |
| - (Dividendi) | - | - |
| - (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | (95.377) | (13.724) |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/min da cessione | 118.059 | 238.382 |
| **Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto** | | |
| - Accantonamento ai Fondi | 260.427 | 256.399 |
| - Ammortamenti immobilizzazioni | 1.059.681 | 865.369 |
| - Svalutazioni per perdite durevoli di valore | - | - |
| - Altre rettifiche in aumento (in diminuzione) per elementi non monetari | - | - |
| *Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto* | 1.320.108 | 1.121.768 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN | 1.438.167 | 1.360.150 |
| **Variazioni del capitale circolante netto** | | |
| - Decremento / (Incremento) delle Rimanenze | (11.576) | 18.114 |
| - Decremento / (Incremento) dei Crediti vs clienti | 827.363 | 2.266.693 |
| - Incremento / (Decremento) dei Debiti vs fornitori | (206.177) | (2.086.118) |
| - Decremento / (Incremento) dei Ratei e risconti attivi | (13.738) | (129) |
| - Incremento / (Decremento) dei Risconti passivi | (25.434) | 149.066 |
| - Variazioni di altre voci del capitale circolante netto | 1.247.605 | 2.169.233 |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | 1.818.043 | 2.516.859 |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN | 3.256.210 | 3.877.009 |
| **Altre rettifiche** | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (19.093) | (42.959) |
| (imposte sul reddito pagate) | (624.505) | - |
| Dividendi incassati | - | - |
| (Utilizzo dei fondi) | (329.874) | (291.875) |
| Altri incassi (pagamenti) | - | - |
| Totale altre rettifiche | (973.472) | (334.834) |
| Flusso Finanziario da (per) Gestione Reddituale (A) | 2.282.738 | 3.542.175 |

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| **B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO** | | |
| **Immobilizzazioni materiali** | | |
| - (Flussi da investimenti) | (1.853.495) | (2.730.000) |
| - Flussi da disinvestimenti | 150.710 | 60.822 |
| **Immobilizzazioni immateriali** | | |
| - (Flussi da investimenti) | (25.624) | - |
| - Flussi da disinvestimenti | - | - |
| **Immobilizzazioni finanziarie** | | |
| - (Flussi da investimenti) | (24.277) | (92.964) |
| - Flussi da disinvestimenti | 10.000 | 40.000 |
| **Attività finanziarie non immobilizzate** | | |
| - (Flussi da investimenti) | - | - |
| - Flussi da disinvestimenti | - | - |
| Acquisizione o cessione di società controllate o rami di azienda al netto delle disponibilità liquide | - | - |
| Flusso Finanziario dell'attività di Investimento (B) | (1.742.686) | (2.722.142) |
| **C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO** | | |
| **Mezzi di terzi** | | |
| - Incremento (decremento) debiti a breve verso banche | - | - |
| - Accensione finanziamenti | - | - |
| - (Rimborso finanziamenti) | (460.114) | (446.120) |
| **Mezzi propri** | | |
| - Aumento di capitale sociale a pagamento | - | - |
| - Rimborso di capitale a pagamento | - | - |
| - Cessione/(Acquisto) di azioni proprie | - | - |
| - Dividendi (e acconti su dividendi) pagati | (250.000) | (400.000) |
| Flusso Finanziario dell'attività di finanziamento (C) | (710.114) | (846.120) |
| **INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C )** | (170.062) | (26.087) |
| **DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO** | 368.349 | 394.436 |
| **DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO** | 198.287 | 368.349 |

# NOTA INTEGRATIVA
# al Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Il Bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile, agli artt. 2425, 2425 bis e all'art. 2425-ter del codice civile e dalla presente Nota Integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di Bilancio nonchè da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Al fine di rappresentare con chiarezza la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società, gli importi, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro, salvo diversa indicazione.
Il bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla gestione, redatta come previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile.
Sulla base di quanto più ampiamente illustrato in relazione sulla gestione, il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.
Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti, ad eccezione di quelli riportati nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio".

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, così come emendata in data 29 dicembre 2017.
La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo iscritti in bilancio. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice Civile e di seguito sono illustrati i principali criteri di valutazione utilizzati.
Non si sono verificati casi in cui l'applicazione dei principi, dei criteri e delle disposizioni di cui agli articoli da 2423-bis a 2426 del codice civile abbia condotto ad una rappresentazione non veritiera e non corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, economica della Società e del relativo risultato economico.
I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2025 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione compresi gli oneri accessori, ed i costi direttamente imputabili al prodotto, sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura e riflettono il residuo da ammortizzare delle spese ad utilità pluriennale. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno

i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.
Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.
I costi e gli oneri considerati di utilità pluriennale, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati in quote costanti in cinque anni o su un periodo diverso se ritenuto maggiormente rappresentativo della realtà economico-aziendale sottostante. I costi di pubblicità, sono interamente imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione comprensivo dei costi di diretta imputazione e delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.
Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.
Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.
I beni utilizzati in Leasing, sono contabilizzati con il "metodo patrimoniale"; nella nota integrativa, vengono fornite, per ogni singolo contratto in essere, le informazioni previste dal punto 22 dell'art. 2427 del Codice Civile, indicando gli effetti che si produrrebbero se si adottasse il "metodo finanziario".

| CATEGORIE OMOGENEE DI CESPITI | aliquote applicate % |
|---|---|
| TERRENI E FABBRICATI | |
| Fabbricati industriali | 2,00 |
| Costruzioni Leggere | 10,00 |
| IMPIANTI E MACCHINARI | |
| Impianti generici e specifici | 10,00 |
| Impianti generici e specifici (impianto termico) | 7,50 |
| ALTRI BENI | |
| Attrezzature varie e minute | 20,00 |
| Mobili e macchine ordinarie d'ufficio | 12,00 |
| Macchine elettroniche d'ufficio | 20,00 |
| Furgoni | 30,00 |
| Autovetture | 25,00 |
| Impianti telefonici | 20,00 |
| Autoveicoli da trasporto | 12,50 |
| Impianti di allarme | 30,00 |
| Attrezzatura officina | 10,00 |
| Accessori automezzi | 20,00 |
| Mezzi di sollevamento pesi | 20,00 |

## PARTECIPAZIONI ISCRITTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

## FINANZIAMENTI INFRAGRUPPO

I finanziamenti infragruppo, con scadenza superiore a 12 mesi, infruttiferi o a tassi significativamente inferiori al mercato sono inizialmente rilevati al valore nominale.

## RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Il costo viene determinato comprendendovi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono valutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

## CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). Il valore nominale dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili. Nel bilancio non è stato applicato questo criterio in quanto non rilevante

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono costituite da Depositi bancari, Depositi postali e Assegni e sono valutate al valore nominale. Il denaro ed i valori bollati sono valutati in base al valore nominale.
Nel caso di disponibilità denominate in valuta estera, queste sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

## RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi e ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio di competenza temporale.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

## FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alle competenze maturate durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti ed è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore. Riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, rivalutata in base ad indici previsti dalle apposite normative, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, degli anticipi d'imposta, nonché delle quote destinate ai Fondi Pensione. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento B9 del conto economico.
Dal 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la Riforma Previdenziale varata con il Dlgs. 252/2005. Questa ha sancito la facoltà, per i lavoratori dipendenti, di scegliere a quale fondo di previdenza complementare destinare la maturanda quota di TFR. In base a tali scelte, le quote del TFR maturate a partire dal 1 luglio 2007 sono versate ai fondi negoziali di categoria (PRIAMO) o ai fondi aperti o al Fondo della Tesoreria dello Stato gestito dall'INPS.
Il TFR maturato fino alla data di scelta resta accantonato presso la Società e sarà liquidato alla fine del rapporto di lavoro, incrementato delle rivalutazioni di legge.

## DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti e vengono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio. I suddwtti dwbviti sono iscritti al valore nominale in quanto gli effetti sono considerati irrilevanti.

## OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

## RICAVI E COSTI

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.
Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.
I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.
Gli oneri e i proventi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.
Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del

risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel “fondo imposte differite” iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce “crediti per imposte anticipate” dell’attivo circolante.
Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.
Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.
A partire dall’esercizio 2019 e per un triennio e rinnovato per un altro triennio, la Società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Financo ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).
La Società controllante Financo S.r.l.funge da società consolidante e determina un’unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un’unica dichiarazione. Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla Società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all’IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante iscrive un debito pari all’IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

## ALTRE INFORMAZIONI

### MODIFICHE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE
Nell'allegato bilancio non è stata apportata alcuna modifica dei criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

### DEROGHE AI SENSI DELL’ART. 2423 COMMA 4 DEL CODICE CIVILE
Nell'allegato bilancio non è si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

### INFORMAZIONI RELATIVE AD EVENTUALI ACCORDI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 2427 COMMA 1 PUNTO 22-TER DEL CODICE CIVILE
Nulla vi è da segnalare relativamente all’art.2427, comma 1, punto 22-ter del Codice Civile, non essendo stati siglati né in questo esercizio né in precedenti esercizi accordi fuori bilancio.

### FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI PRIMA DELLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
Si rileva che in data 19 dicembre 2025 è stato redatto l’atto per l’acquisto di ramo di azienda della Società Autotrasporti Materiali – S.A.M. Srl con sede a Ragusa che avrà effetto dal 01 gennaio 2026. L’accordo prevede l’aquisto di 23 Trattori 37 rimorchi di vario genere 1 Furgone oltre all’accollo di 5 contratti di leasing relativi ad altrettanti trattori ed all’accollo di 25 lavoratori dipendenti inerenti l’attività del ramo d’azienda. L’onere finanziario è di Euro 1.021 migliaia considerando il valore complessivo delle attività di Euro 1.568 migliaia ed il valore complessivo delle passività di Euro 547 migliaia.

### FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO
Successivamente alla chiusura dell'esercizio, la Società ha provveduto all'accensione di un mutuo bancario di importo di Euro 1.000 migliaia con scadenza 2031, finalizzato al finanziamento dell'acquisizione del ramo di azienda della Società Autotrasporti Materiali – S.A.M. Srl

perfezionata in data 19 dicembre 2025. Tale operazione di finanziamento ha determinato un significativo miglioramento della posizione di liquidità, riequilibrando il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti rispetto a quello determinato al 31 dicembre 2025. L'accensione del mutuo, avvenuta in data 09 gennaio 2026, non produce effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025, essendo un evento successivo alla chiusura dell'esercizio.

## INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 125 LEGGE N.124/2017

In merito all'informativa ai sensi dell'art.1 comma 125 della L. n.124/2017 si segnala che nell'esercizio 2024 la Tracem S.p.A. ha usufruito della riduzione dell'accise sul gasolio per uso autotrazione relativamente ai litri di carburante consumati nel 2025, per il quale il beneficio finanziario è stato pari ad Euro 342 migliaia. Si tratta di un contributo in conto esercizio che viene compensato nel mod.F24 con il benestare dell'Agenzia delle dogane con il codice tributo 6740.

## ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Essendo la Società controllata dalla Financo S.r.l. che ha sede legale in Gubbio [PG], in Via della Vittorina n. 60 e che redige il Bilancio Consolidato secondo il diritto dello Stato, sottoponendolo a controllo dei conti, la stessa è esonerata dall'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato.
Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, in calce alla presente della nota integrativa, vengono riportati i principali dati patrimoniali ed economici riferiti all'ultimo bilancio approvato dalla Financo S.r.l. che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La copia del consolidato è disponibile presso la sede legale di Financo S.r.l., sopra indicata.

# COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

## IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti che indicano per ciascuna voce le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 2 del Codice Civile.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili ed altre immobilizzazioni immateriali a fine esercizio risulta così composta:

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| DIRITTI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO | | |
| Oneri pluriennali programmi CED | 27 | 27 |
| Fondo ammortamento | (27) | (27) |
| **TOTALE** | **-** | **-** |
| CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI | | |
| Marchio | 2 | 2 |
| Fondo ammortamento | (2) | (2) |
| **TOTALE** | **-** | **-** |
| ALTRE | | |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 391 | 365 |
| Fondo ammortamento | (358) | (348) |
| **TOTALE** | **33** | **17** |

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali:

| | |
|---|---|
| Costi di impianto e di ampliamento | 5 anni |
| Diritti utilizzazione opere dell'ingegno | 5 anni |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 18 anni |
| Oneri pluriennali beni in leasing anno 2016 | 4 anni |
| Oneri pluriennali beni in leasing anno 2017 | 5 anni |
| Oneri pluriennali beni in leasing anno 2018 | 5 anni |
| Oneri pluriennali beni in leasing anno 2019 | 5 anni |
| Oneri pluriennali beni in leasing anno 2020 | 5 anni |

Riguardo quanto sopra esposto si precisa quanto segue:

- il criterio adottato per le voci *Diritti di brevetto industriale* e *diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno* e *Concessioni, licenze*, e *diritti simili ed altri costi pluriennali* è ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo degli stessi; i marchi sono ammortizzati in diciotto anni in base alla normativa vigente.

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato di seguito, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e rettifiche, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali:

| | Diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno | Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili | Altre immobilizzazioni immateriali | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| Situazione iniziale | | | | |
| Costo originario | 27 | 2 | 365 | 394 |
| Fondi ammortamento | (27) | (2) | (348) | (377) |
| Saldo al 31/12/2024 | - | - | 17 | 17 |
| Movimenti dell'esercizio | | | | |
| Acquisizioni | - | - | 25 | 25 |
| Ammortamento | - | - | (9) | (9) |
| Situazione Finale | | | | |
| Costo originario | 27 | 2 | 390 | 419 |
| Fondi ammortamento | (27) | (2) | (357) | (386) |
| **Saldo al 31/12/2025** | **-** | **-** | **33** | **33** |

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I principali movimenti dell'esercizio hanno riguardato l'acquisto di 6 semirimochi per 333 migliaia di euro 5 trattori usati per 200 migliaia di euro 6 semirimorchi usati per 78 migliaia di euro. Sono stati altresì venduti 20 semirimorchi realizzando una plusvalenza di 105 migliaia di euro e rottamati 5 veicoli e 1 rimorchio con una minusvalenza di 11 migliaia di euro. Tra le immobilizzazioni in corso e acconti si segnala l'acquisto del ramo di azienda dalla Sam Srl stipulato in data 19 dicembre con effetti dal 01 gennaio 2026

Per le altre categorie non si segnalano variazioni significative.
Il costo storico della voce *Altri beni* è il seguente:

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| Autovetture | 137 | 103 |
| Autoveicoli da trasporto | 12.686 | 13.026 |
| Mobili e arredi d'ufficio | 83 | 80 |
| Macchine elettroniche d'ufficio | 218 | 192 |
| Attrezzatura di valore inferiore ad euro 516,46 | 151 | 151 |
| Altri | - | - |
| **TOTALE** | **13.275** | **13.552** |

Gli ammortamenti, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono indicate nel paragrafo in cui sono riportati i criteri di valutazione seguiti per la redazione del bilancio.

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato di seguito, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le rivalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali. Tra le immobilizzazioni in corso e acconti si segnala l'acquisto del ramo di azienda dalla Sam Srl stipulato in data 19 dicembre con effetti dal 01 gennaio 2026.

| | Terreni e Fabbricati | Impianti e macchinari | Attrezzature industriali e commerciali | Altri Beni materiali | Immobilizzazioni in cosro ed acconti | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Situazione Iniziale | | | | | | |
| Costo originario | 2.323 | 670 | 476 | 13.536 | | 17.005 |
| Rivalutazioni L. 72/83 | 29 | - | 4 | 5 | | 38 |
| Rivalutazioni per fusioni | - | - | - | 10 | | 10 |
| Fondi ammortamento | (1.716) | (424) | (413) | (8.459) | | (11.012) |
| Saldo al 31/12/2023 | 636 | 246 | 67 | 5.092 | | 6.041 |
| Movimenti dell'esercizio | | | | | | |
| Acquisizioni | - | 67 | 45 | 720 | 1.021 | 1.853 |
| Alienazioni | - | (5) | 0 | (997) | | (1.002) |
| Ammortamento | (35) | (42) | (25) | (946) | | (1.048) |
| Storno ammortamenti per alienazioni | - | 4 | - | 943 | | 947 |
| Situazione finale | | | | | | |
| Costo originario | 2.323 | 732 | 521 | 13.260 | 1.021 | 17.857 |
| Rivalutazioni L. 72/83 | 29 | - | 4 | 5 | | 38 |
| Rivalutazioni per fusioni | - | - | - | 10 | | 10 |
| Fondi ammortamento | (1.753) | (462) | (438) | (8.463) | | (11.116) |
| **Saldo al 31/12/2025** | **599** | **270** | **87** | **4.812** | **1.021** | **6.789** |

## PROSPETTO DEI BENI ANCORA IN PATRIMONIO AI SENSI DELLA LEGGE N. 72/1983, ART. 10 SUI QUALI SONO STATE EFFETTUATE RIVALUTAZIONI A NORMA DI SPECIFICHE LEGGI

| | Costo storico | Legge n.72 19.03.1983 | **Costo rilevato con fusioni** | Rivalutazioni per fusioni | Totale rivalutazioni | **Totale al 31/12/2024** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Fabbricati | 107 | 29 | - | - | 29 | **136** |
| Attrezzature industriali | 12 | 4 | - | - | 4 | **16** |
| Altri beni | 23 | 5 | **1.430** | 10 | 15 | **1.468** |

## OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Se i beni oggetto dei contratti di leasing fossero stati acquisiti dalla società avrebbero al 31/12/2025 un residuo di Euro 942 migliaia a fronte di un valore attuale dei canoni a scadere di Euro 552 migliaia come evidenziato nella tabella che segue:

**PROSPETTO SINGOLO LEASING FINANZIARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2427 N. 22 C.C.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Contratto di leasing** | N. 19000026 | Data stipula | 15/03/2019 | Numero rate dei canoni | 72 MESI |
| **Beni oggetto di leasing** | N. 2 SCANIA G 410 | Durata | 72 MESI | Prezzo di riscatto | 2.500,73 € |
| **Società di leasing** | SCANIA FINANCE ITALY | Canone Anticipato | 3.677,00 € | Canone mensile | 3.677,00 € |
| **Valore del bene** | 250.072,88 € | Fondo ammortamento | 203.184,22 € | Residuo | 46.888,66 € |
| **QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI AL 31/12/25** | 9.820,08 € | Quota interessi riferibile ai canoni maturati al 31/12/25 | 55,53 € | Totale quota interessi | 55,53 € |
| **VALORE ATTUALE DEI CANONI A SCADERE AL 31/12/25** | - € | Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) | - € | Totale (C+D) | - € |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Contratto di leasing** | N. PS 1702509 | Data stipula | 23/04/2020 | Numero rate dei canoni | 60 MESI |
| **Beni oggetto di leasing** | SCANIA G410 | Durata | 50 MESI | Prezzo di riscatto | 1.290,00 € |
| **Società di leasing** | UNICREDIT LEASING | Canone Anticipato | 6.451,54 € | Canone mensile | 2.148,87 € |
| **Valore del bene** | 129.030,75 € | Fondo ammortamento | 88.708,64 € | Residuo | 40.322,11 € |
| **QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI AL 31/12/25** | 7.709,65 € | Quota interessi riferibile ai canoni maturati al 31/12/25 | 19,27 € | Totale quota interessi | 19,27 € |
| **VALORE ATTUALE DEI CANONI A SCADERE AL 31/12/25 (C)** | - € | Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) | - € | Totale (C+D) | - € |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Contratto di leasing** | N. PS 1702515 | Data stipula | 13/05/2020 | Numero rate dei canoni | 60 MESI |
| **Beni oggetto di leasing** | SCANIA G410 | Durata | 60 MESI | Prezzo di riscatto | 45.058,08 € |
| **Società di leasing** | UNICREDIT LEASING | Canone Anticipato | 6.451,54 € | Canone mensile | 2.148,87 € |
| **Valore del bene** | 129.030,75 € | Fondo ammortamento | 88.708,64 € | Residuo | 40.322,11 € |
| **QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI AL 31/12/25** | 9.843,63 € | Quota interessi riferibile ai canoni maturati al 31/12/25 | 25,13 € | Totale quota interessi | 25,13 € |
| **VALORE ATTUALE DEI CANONI A SCADERE AL 31/12/25 (C)** | - € | Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) | - € | Totale (C+D) | - € |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Contratto di leasing** | N. PS 1702517 | Data stipula | 09/04/2020 | Numero rate dei canoni | 60 MESI |
| **Beni oggetto di leasing** | SCANIA G410 | Durata | 60 MESI | Prezzo di riscatto | 13.998,32 € |
| **Società di leasing** | UNICREDIT LEASING | Canone Anticipato | 6.451,54 € | Canone mensile | 2.148,87 € |
| **Valore del bene** | 129.030,75 € | Fondo ammortamento | 88.708,64 € | Residuo | 40.322,11 € |
| **QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI AL 31/12/25** | 7.709,57 € | Quota interessi riferibile ai canoni maturati al 31/12/25 | 13,61 € | Totale quota interessi | 13,61 € |
| **VALORE ATTUALE DEI CANONI A SCADERE AL 31/12/25 (C)** | - € | Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) | - € | Totale (C+D) | - € |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Contratto di leasing** | N. PS 1702520 | Data stipula | 23/04/2020 | Numero rate dei canoni | 60 MESI |
| **Beni oggetto di leasing** | SCANIA G410 | Durata | 60 MESI | Prezzo di riscatto | 7.149,16 € |
| **Società di leasing** | UNICREDIT LEASING | Canone Anticipato | 6.451,54 € | Canone mensile | 2.148,87 € |
| **Valore del bene** | 129.030,75 € | Fondo ammortamento | 88.708,64 € | Residuo | 40.322,11 € |
| **QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI AL 31/12/25** | 7.709,65 € | Quota interessi riferibile ai canoni maturati al 31/12/25 | 19,27 € | Totale quota interessi | 19,27 € |
| **VALORE ATTUALE DEI CANONI A SCADERE AL 31/12/25 (C)** | - € | Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) | - € | Totale (C+D) | - € |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Contratto di leasing** | N. PS 1750845 | Data stipula | 07/04/2025 | Numero rate dei canoni | 60 MESI |
| **Beni oggetto di leasing** | n.4 Daf gasolio | Durata | 60 MESI | Prezzo di riscatto | 4.000,00 € |
| **Società di leasing** | UNICREDIT LEASING | Canone Anticipato | 7.198,88 € | Canone mensile | 7.160,03 € |
| **Valore del bene** | 400.000,00 € | Fondo ammortamento | 25.000,00 € | Residuo | 375.000,00 € |
| **QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI AL 31/12/25** | 56.461,58 € | Quota interessi riferibile ai canoni maturati al 31/12/25 | 8.938,42 € | Totale quota interessi | 8.938,42 € |
| **VALORE ATTUALE DEI CANONI A SCADERE AL 31/12/25 (C)** | 339.552,06 € | Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) | 3.986,36 € | Totale (C+D) | 343.538,42 € |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Contratto di leasing** | N. PS 1751343 | Data stipula | 10/04/2025 | Numero rate dei canoni | 60 MESI |
| **Beni oggetto di leasing** | IVECO AS440 | Durata | 60 MESI | Prezzo di riscatto | 1.080,00 € |
| **Società di leasing** | UNICREDIT LEASING | Canone Anticipato | 1.939,42 € | Canone mensile | 1.934,92 € |
| **Valore del bene** | 108.000,00 € | Fondo ammortamento | 6.750,00 € | Residuo | 101.250,00 € |
| **QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI AL 31/12/25** | 15.254,39 € | Quota interessi riferibile ai canoni maturati al 31/12/25 | 2.416,43 € | Totale quota interessi | 2.416,43 € |
| **VALORE ATTUALE DEI CANONI A SCADERE AL 31/12/25 (C)** | 91.669,65 € | Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) | 1.075,96 € | Totale (C+D) | 92.745,61 € |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Contratto di leasing** | N. PS 1751346 | Data stipula | 04/07/2025 | Numero rate dei canoni | 60 MESI |
| **Beni oggetto di leasing** | IVECO AS440 LNG | Durata | 60 MESI | Prezzo di riscatto | 1.350,00 € |
| **Società di leasing** | UNICREDIT LEASING | Canone Anticipato | 2.417,88 € | Canone mensile | 2.417,88 € |
| **Valore del bene** | 135.000,00 € | Fondo ammortamento | 8.437,50 € | Residuo | 126.562,50 € |
| **QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI AL 31/12/25** | 12.745,37 € | Quota interessi riferibile ai canoni maturati al 31/12/25 | 2.086,22 € | Totale quota interessi | 2.086,22 € |
| **VALORE ATTUALE DEI CANONI A SCADERE AL 31/12/25 (C)** | 120.908,74 € | Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) | 1.345,89 € | Totale (C+D) | 122.254,63 € |

L'effetto negativo sul patrimonio netto finale in caso di contabilizzazione secondo il metodo finanziario sarebbe di Euro 106 mila circa al netto del relativo effetto fiscale. Le rate non scadute al 31/12/2025 ammontano ad Euro 601 migliaia.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

| IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 2024 | Incrementi (Decrementi) | Riclassifica | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| Partecipazioni | 5 | - | - | 5 |
| Crediti verso imprese collegate | 220 | -10 | - | 210 |
| Altri crediti | 94 | 25 | - | 119 |
| **TOTALE** | **319** | **15** | **-** | **334** |

[Valori espressi in unità di Euro]

| SOCIETÀ | SEDE SOCIALE | CAPITALE | PATRIMONIO NETTO CONTABILE | PATRIMONIO NETTO CONTABILE PRO-QUOTA | UTILE (PERDITA) | UTILE (PERDITA) PRO-QUOTA | QUOTA DI POSSESSO IN % | VALORE ART. 2426 COMMA 4 PRO-QUOTA [A] | VALORE DI CARICO [B] | DIFFERENZA [A-B] |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| COLLEGATE Eugreen S.c.a.r.l. | Via degli Artigiani, 60 Gubbio (PG) | 10.000 | 12.349 | 6.160 | (18.698) | (9.327) | 49,88 | 12.349 | 5.000 | 7.349 |
| **TOTALE** | | | | | | | | **12.349** | **5.000** | **7.349** |

## CREDITI

La voce in oggetto accoglie crediti a medio e lungo termine il dettaglio dei quali, a fine esercizio, è il seguente:

| | Crediti immobilizzati verso Imprese Collegate | Crediti immobilizzati verso Altre Imprese | TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI |
|---|---|---|---|
| Situazione iniziale | 220 | 95 | 315 |
| Variazioni nell'esercizio | (10) | 24 | 14 |
| **Situazione finale** | 210 | 119 | 329 |
| Quota scadente oltre 5 anni | 210 | | 210 |

La voce *Crediti v/altri* è costituita da crediti per cauzioni versate, i crediti v/ imprese collegate è riferita al finanziamento soci effettuato nel 2018 verso Eugreen Scarl per la realizzazione di un distributore di GNL ed il rimborso viene concordato.tra le parti annualmente.

## SUDDIVIZIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Si riporta nella successiva tabella l'indicazione della suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

| | AREA GEOGRAFICA | | | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| | NAZIONALE | UE | EXTRA UE | |
| Crediti immobilizzati verso società collegate | 210 | - | - | 210 |
| Crediti immobilizzati verso Altri | 119 | - | - | 119 |
| **TOTALE** | **329** | **-** | **-** | **329** |

## ATTIVO CIRCOLANTE

## RIMANENZE

Il dettaglio di tale voce a fine esercizio è il seguente:

| | Materiali di consumo | Combustibili | Lubrificanti | Pneumatici | Urea | Filtri | Materiali di ricambio | Indumenti da lavoro | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Situazione iniziale | 4 | 15 | 5 | 5 | 4 | 1 | 23 | 0 | 57 |
| Variazioni nell'esercizio | 0 | (4) | 6 | 9 | (1) | 0 | 1 | 0 | 11 |
| **Situazione finale** | 4 | 11 | 11 | 14 | 3 | 1 | 24 | 0 | 68 |

Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento pari ad Euro 12 mila dovuta principalmente ad un aumento delle giacenze di lubrificanti e pneumatici.

Come riportato nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione, le rimanenze finali sono valutate secondo il criterio del costo medio ponderato. Detto criterio non ha determinato differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione ai costi correnti.

## CREDITI

## CREDITI VERSO CLIENTI

Tale voce a fine esercizio risulta così composta:

| | 2025 | Incrementi | (Decrementi) | 2024 |
|---|---|---|---|---|
| Crediti esigibili entro l'esercizio successivo | 726 | 126 | - | 852 |
| Fondo svalutazione crediti | (14) | - | - | (14) |
| **TOTALE** | **712** | **126** | **-** | **838** |

I *Crediti verso clienti* esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti dalle normali operazioni commerciali. Tali crediti, riguardano clienti nazionali per 216 migliaia di Euro e clienti extra UE per 622 migliaia di Euro relativi al cliente Ghielmi Cementi.

La posta in esame è esposta al netto del fondo svalutazione pari a 14 migliaia di Euro, stanziato al fine di valutare i crediti commerciali al loro presunto valore di realizzo

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| Situazione iniziale | 14 | 14 |
| Accantonamento dell'esercizio | - | - |
| Utilizzo | - | 0 |
| **Situazione finale** | **14** | **14** |

## CREDITI VERSO SOCIETA' COLLEGATE

La voce, pari a Euro 18 migliaia di Euro, si riferisce ai crediti verso la collegata Eugreen S.c.a.r.l. per i servizi erogati alla stessa e per gli interessi su finanziamento soci.

## CREDITI VERSO CONTROLLANTI

*I Crediti verso controllanti*, pari ad Euro 68 migliaia, sono così dettagliati:

| | 2024 | Incrementi | (Decrementi) | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| Iva di gruppo | - | - | - | - |
| Ires relativa a perdite fiscali | 622 | 68 | (622) | 68 |
| **TOTALE** | **622** | **68** | **(622)** | **68** |

La voce Ires rappresenta il corrispettivo residuo spettante a Tracem S.p.A.per il trasferimento, alla controllante Financo S.r.l., delle perdite fiscali nell'ambito del consolidato fiscale nazionale. Financo ha già rilevato integralmente il beneficio fiscale nel proprio bilancio 2024; il rimborso a favore della Società avviene in funzione delle compensazioni fiscali progressivamente effettuate. Nel corso dell'esercizio sono stati incassati 622 migliaia di Euro; il saldo residuo, pari a 68 migliaia di Euro, sarà incassato nel 2026.

## CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

In questa voce sono stati riclassificati i crediti non immobilizzati precedentemente iscritti nei crediti verso altre imprese del gruppo ed è così composta:

| | 2024 | Incrementi | (Decrementi) | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| *Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante* | | | | |
| Crediti commerciali | 3.279 | - | (953) | 2.326 |
| **TOTALE** | **3.279** | **-** | **(953)** | **2.326** |

I suddetti crediti, alla data odierna tutti incassati e maturati a fronte di prestazioni di servizi rese, e su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.
Si fornisce di seguito il dettaglio:

| | 2024 | Incrementi | (Decrementi) | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| Colabeton S.p.A. | 7 | 9 | (13) | 3 |
| Colacem S.p.A. | 3.272 | 19.276 | (20.226) | 2.322 |
| Inba S.p.A. | - | 1 | - | 1 |
| **TOTALE** | **3.279** | **19.285** | **(20.239)** | **2.326** |

## CREDITI TRIBUTARI

Tale voce risulta così composta:

| | 2024 | Incrementi | (Decrementi) | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| Riduzione accise | 86 | 341 | (336) | 91 |
| Credito acquisto beni strumentali | 24 | - | (24) | - |
| *Credito impresa 4.0* | 5 | - | (5) | - |
| Erario c/ Irap | 10 | | (10) | - |
| Erario c/ Iva | 18 | - | (18) | - |
| *Importi esigibili entro l'esercizio* | 143 | 341 | (393) | 91 |
| **Totale crediti tributari** | **143** | **341** | **(393)** | **91** |

I suddetti crediti si riferiscono al rimborso delle'accise sul gasolio del 4 trimestre 2025 per euro 91 migliaia.

## CREDITI VERSO ALTRI

Tale voce risulta così composta:

| | 2024 | Incrementi | (Decrementi) | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| Rimborso assicurativo | - | 27 | - | 27 |
| Crediti per incentivi acquisto autoveicoli | 281 | 99 | (72) | 308 |
| Sanilog | 7 | | - | 7 |
| Ebilog | 36 | - | (36) | - |
| Crediti verso Altri | 5 | 2 | (2) | 5 |
| **Totale altri crediti** | **329** | **128** | **(110)** | **347** |

## DETTAGLIO SUI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

| | AREA GEOGRAFICA | | | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| | NAZIONALE | UE | EXTRA UE | |
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 216 | - | 622 | 838 |
| Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante | 68 | - | - | 68 |
| Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante | 2.326 | - | - | 2.326 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 91 | - | - | 91 |
| Crediti verso collegate | 19 | - | - | 19 |
| Crediti verso altri | 347 | - | - | 347 |
| **TOTALE** | **3.067** | **-** | **622** | **3.689** |

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce *Depositi bancari e postali*, pari a 196 migliaia di Euro, è comprensiva degli interessi maturati al 31 dicembre 2025, rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti di 170 migliaia di Euro; la cassa ammonta a 2 migliaia di Euro in linea con l'esercizio precedente.

## RATEI E RISCONTI

Tale raggruppamento risulta a fine esercizio così composto:

| | 2024 | Incrementi | (Decrementi) | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| Risconti attivi | | | | |
| Quota Albo | 3 | - | - | 3 |
| Abbonamento traghetto | 4 | - | - | 4 |
| Rate leasing | 14 | 6 | - | 20 |
| Manutenzione programmata | - | 15 | | 15 |
| Altri | 16 | - | (7) | 9 |
| **TOTALE** | **37** | **21** | **(7)** | **51** |

# COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

## MOVIMENTI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Ai sensi dell'art. 2427, n. 4 del codice civile indichiamo di seguito quanto richiesto relativamente alle variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo dello stato patrimoniale nel corso dell'esercizio.

## PATRIMONIO NETTO

Ai sensi dell'art. 2427, n.4 del codice civile indichiamo di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alle voci del Patrimonio Netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI

Il *Capitale sociale* al 31 dicembre 2025, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 500.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

| | I) Capitale | III) Riserva di rivalutazione | IV) Riserva legale | VI) Altre riserve | VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo | IX) Utile dell'esercizio | Patrimonio Netto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **SALDI AL 31/12/2023** | **500** | **-** | **100** | **4.729** | **-** | **-** | **582** | **5.329** |
| Destinazione utile netto esercizio 2023 | | | | | | | (582) | - |
| a Riserva Disponibile | - | - | - | | | | | (582) |
| a Dividendo agli Azionisti | | | | (400) | | | | (400) |
| Risultato dell'esercizio 2024 | | | | | | | | 582 |
| **SALDI AL 31/12/2024** | **500** | **-** | **100** | **4.329** | **-** | **-** | **277** | **5.206** |
| Destinazione utile netto esercizio 2024 | | | | 277 | | | (277) | - |
| a Dividendo agli Azionisti | - | - | - | | | | | - |
| Riserva disponibile tassata | | | | | | | | - |
| a Dividendo agli Azionisti | - | - | - | (250) | | | | (250) |
| Risultato dell'esercizio 2025 | | | | - | | | 252 | 252 |
| **SALDI AL 31/12/2025** | **500** | **-** | **100** | **4.356** | **-** | **-** | **252** | **5.208** |

## ALTRE RISERVE

Di seguito si riporta un dettaglio della voce altre riserve:

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| Riserva Disponibile tassata | 4.342 | 4.315 |
| Riserva tassata da condono | 14 | 14 |
| **TOTALE** | **4.356** | **4.329** |

Ai sensi dell'art. 2427, n.7-bis del codice civile, in aggiunta a quanto sopra, indichiamo di seguito l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'eventuale utilizzazione avvenuta nei precedenti esercizi delle poste sotto riportate.

| | IMPORTO | ORIGINE | | POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONI * | DISPONIBILITA' | | DISTRIBUIBILITA' | | RIEPILOGO UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | RISERVE DI CAPITALE | RISERVE DI UTILI | | QUOTA NON DISPO-NIBILE | QUOTA DISPO-NIBILE | QUOTA NON DISTRI-BUIBILE | QUOTA DISTRI-BUIBILE | PER COPERTU-RA PERDITE | ALTRE RAGIONI |
| I) CAPITALE | 500 | 183 | 317 | - | - | - | - | - | - | - |
| II) Riserva da sovrapprezzo azioni | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| III) Riserva di rivalutazione | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| IV) Riserva legale | 100 | - | 100 | B | - | 100 | 100 | - | - | - |
| V) Riserve Statutarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| VI) Altre Riserve — Riserva Disponibile tassata | 4.315 | - | 4.341 | A-B-C | - | 4.341 | - | 4.341 | - | - |
| VI) Altre Riserve — Riserva tassata da condono | 14 | - | 14 | A-B | - | 14 | 14 | - | - | - |
| VII) Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| **TOTALE** | **4.929** | **183** | **4.772** | | **-** | **4.455** | **114** | **4.341** | **-** | **-** |

* A=per aumento di capitale sociale; B=per copertura di perdite; C=per distribuzione ai soci.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

| | 2024 | Incrementi | (Decrementi) | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| Fondo per imposte | | | | |
| Imposte differite su plusvalenze | 7 | - | - | 7 |
| Altri | | | | |
| Accontanamento al fondo rischi | 20 | 20 | (20) | 20 |
| **TOTALE** | **27** | **20** | **(20)** | **27** |

Il *Fondo imposte* è costituito da imposte differite relative a componenti negativi di reddito deducibili anticipatamente rispetto alla loro iscrizione a conto economico o a componenti positivi di reddito già imputati a conto economico, ma fiscalmente tassabili nei periodi d'imposta successivi. Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo rischi e oneri l'incremento si riferisce alla stima del premio di risultato 2025 da corrispondere ai dipendenti di Caravate.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo, è stata la seguente:

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| Saldo iniziale | 592 | 628 |
| Trasferimento per passaggio diretto dipendenti ad altre società del Gruppo | - | - |
| Accantonamento dell'esercizio | 240 | 236 |
| Accantonamento dell'esercizio al Fondo Tesoreria Inps | (155) | (155) |
| Accantonamento dell'esercizio ai Fondi Pensioni | (56) | (51) |
| Utilizzi/Pagamenti | (98) | (66) |
| **SALDO FINALE** | **523** | **592** |

Il fondo si incrementa per gli importi accantonati a favore del personale dipendente in relazione al trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge e si decrementa per le erogazioni corrisposte ai dipendenti cessati, per le anticipazioni concesse per spese sanitarie e per l'acquisto della prima casa e, dal mese di luglio 2007, a seguito della riforma della previdenza complementare (Decreto legislativo n.252/2005), per i versamenti effettuati ai fondi negoziali di categoria e/o al Fondo della tesoreria gestito dall'INPS.
Il saldo al 31 dicembre 2025 è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati.

## DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti nell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

| | Debti verso Banche | Debti verso Fornitori | Debiti verso società collegate | Debiti verso società controllanti | Debiti verso imprese controllate dalle controllanti | Debiti Tributari | Debiti verso istituti di previdenza sociale | Altri Debiti | TOTALE DEBITI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Situazione iniziale | 812 | 2.513 | 44 | 183 | 168 | 986 | 202 | 440 | 5.348 |
| Variazioni nell' esercizio | (460) | (211) | (15) | (2) | 0 | (32) | 6 | 24 | (230) |
| **Situazione finale** | 352 | 2.302 | 29 | 181 | 168 | 954 | 208 | 464 | 4.658 |
| Quota scadente entro l'esercizio | 352 | 2.302 | 29 | 181 | 168 | 954 | 208 | 464 | 4.658 |
| Quota scadente oltre l'esercizio | - | - | - | - | - | - | - | - | 0 |
| Di cui quota scadente oltre i 5 anni | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

## DEBITI VERSO BANCHE

Si evidenzia un finanziamento chirografario a medio termine della durata di 72 mesi di cui 12 di pre-ammortamento con rate mensili ad un tasso pari ad euribor 3 mesi +1,25% di Euro 1.000 migliaia con la BCC Centro ed un finanziamento chirografario a medio termine della durata di 72 mesi di cui 24 di mesi di preammortamento con rate mensili ad un tasso pari ad euribor 6 mesi + 1,25% di Euro 1.000 migliaia con la BCC di Pergola e Corinaldo per le esigenze di capitale circolante, per il pagamento dei fornitori ed il pagamento delle retribuzioni; i due finanziamenti sono garantiti dal Fondo Centrale di garanzia PMI sul 90% dell'importo. Nel 2025 è continuato il rimborso dei finanziamenti con la BCC di Pergola e Corinaldo e con la BCC Centro.

## DEBITI VERSO FORNITORI

Si evidenzia una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 211 migliaia di Euro dovuto a normali operazioni di mercato.

## DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

In questa sezione sono rappresentati i debiti verso la società consorziata Eugreen Scarl per Euro 29 migliaia relativi all'acquisto di GNL.

## DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| Altri (servizi e materiale vario) | | |
| Colacem S.p.A. | 168 | 168 |
| *Importi esigibili entro l'esercizio successivo* | *168* | *168* |
| **TOTALE** | **168** | **168** |

Questa voce si riferisce ai riaddebiti di infragruppo come servizi assicurativi, payroll, ICT, management fee resi da Colacem.

## DEBITI VERSO SOCIETA' CONTROLLANTI

Questa voce si riferisce alla liquidazione iva del 4° trimestre 2025 per un importo di euro 181 migliaia.

## DEBITI TRIBUTARI

| | 2024 | Incrementi | (Decrementi) | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| Debiti per ritenute su compensi lavoro subordinato e autonomo | 138 | | (24) | 114 |
| Debiti verso l'Erario per Iva IV trimestre | 845 | | (9) | 836 |
| Debiti per imposte su rivalutazione TFR | 3 | - | (1) | 2 |
| Debiti verso l'Erario per Irap | - | 2 | | 2 |
| **TOTALE** | **986** | **2** | **(34)** | **954** |

In questa voce sono compresi i debiti verso l'erario per le ritenute dei dipendenti e dei collaboratori.

## DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La composizione di tale voce è la seguente:

| | 2024 | Incrementi | (Decrementi) | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| I.N.P.S. | 183 | 6 | - | 189 |
| INAIL | *10* | - | *(3)* | *7* |
| EBILOG | 1 | - | - | 1 |
| FONDI PENSIONE | 9 | 2 | - | 11 |
| *Importi esigibili entro l'esercizio successivo* | *203* | *8* | *(3)* | *208* |
| **TOTALE** | **203** | **8** | **(3)** | **208** |

La voce è riferita ai debiti verso gli istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi relativi ai contributi a carico della Società e dei dipendenti maturati alla data di riferimento e gravanti sia sulle retribuzioni erogate che sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario ed altre indennità.

## ALTRI DEBITI

La composizione della voce è la seguente:

| | 2024 | Incrementi | (Decrementi) | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| Debiti verso dipendenti per salari e stipendi e ferie residue | 433 | 24 | - | 457 |
| Debiti diversi | 5 | - | (1) | 4 |
| Debiti verso sindacati CGIL - CISL - UIL | 2 | - | - | 2 |
| **TOTALE** | **440** | **24** | **(1)** | **463** |

## SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Non si è ritenuto opportuno fornire un prospetto riportante la ripartizione dei debiti per area geografica in quanto la Società è operativa esclusivamente sul mercato italiano e tale ripartizione non sarebbe significativa.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2025 tale raggruppamento è così composto:

| | 2024 | Incrementi | (Decrementi) | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| RATEI PASSIVI | | | | |
| Costi del personale | 142 | 6 | - | 148 |
| Ratei su interessi CFM | 2 | - | (1) | 1 |
| RISCONTI PASSIVI | | | | |
| Incentivi acquisto veicoli | 505 | 99 | (99) | 505 |
| Credito d'imposta acquisto beni strumentali | 112 | | (26) | 86 |
| Credito d'imposta impresa 4.0 | 10 | | (3) | 7 |
| Affitto immobile Laveno | 1 | | (1) | - |
| **TOTALE** | **772** | **105** | **(130)** | **747** |

Al 31 dicembre 2025 la voce ratei passivi, pari a Euro 148 migliaia di Euro, comprende esclusivamente i valori riferiti al rateo della quattordicesima mensilità ed ai relativi contributi.
I risconti passivi, pari a Euro 505 migliaia, si riferiscono agli incentivi riconosciuti agli autotrasportatori per gli investimenti relativi all'acquisto di veicoli alimentati a GNL ed agli investimenti che prevedevano la sostituzione di veicoli rottamati; mentre si segnala il credito d'imposta previsto dalla legge 160/2019 pari al 6% degli investimenti e dalla legge 178/2020 pari al 10% degli acquisti effettuati che è ripartito in base alla vita utile dei beni strumentali acquistati.

# COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

## VALORE DELLA PRODUZIONE

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I *Ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi* sono così composti:

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| Ricavi per cessioni di beni e prestazione di servizi a terzi | 2.277 | 2.321 |
| Ricavi per cessioni di beni e prestazione di servizi a imprese del Gruppo | 15.725 | 16.239 |
| **TOTALE** | **18.002** | **18.560** |

I ricavi riguardano l'attività di trasporto merci per conto terzi, rispetto all'esercizio precedente si registra una diminuzione del fatturato pari a circa il 3,0%.

### RICAVI PER CATEGORIE DI ATTIVITÀ

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| Servizi trasporto | 18.002 | 18.560 |
| **TOTALE** | **18.002** | **18.560** |

### RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite e le prestazioni sono principalmente effettuate nel territorio nazionale.

| | AREA GEOGRAFICA | | | Totale |
|---|---|---|---|---|
| | NAZIONALE | UE | EXTRA UE | |
| Servizi trasporto | 16.418 | - | 1.584 | 18.002 |
| **TOTALE** | **16.418** | **-** | **1.584** | **18.002** |

### ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta:

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| Plusvalenze da alienazione cespiti | 106 | 71 |
| Rimborso accise gasolio | 342 | 355 |
| Sopravvenienze attive | 138 | 1 |
| Recupero per rimborsi assicurativi | 47 | 93 |
| Altri contributi in conto esercizio | 29 | 39 |
| Affitto | 16 | 13 |
| Altri ricavi e proventi | 142 | 182 |
| **TOTALE** | **820** | **754** |

La voce *Plusvalenze da alienazione cespiti* si riferisce interamente a plusvalenze derivanti dalla dismissione di elementi del parco automezzi; la voce Rimborso Accise è relativa alla riduzione delle accise sul gasolio acquistato nell' esercizio 2025; i contributi in conto esercizio si riferiscono al credito d'imposta per acquisto beni strumentali e impresa 4.0 per Euro 29 migliaia. Gli altri ricavi si riferiscono principalmente agli incentivi per l'acquisto degli autoveicoli per Euro 99 migliaia ed ai servizi Eugreen per Euro 27 migliaia. Le sopravvenienze attive pari ad Euro 133 migliaia si riferiscono al risarcimento per la cessione del credito per l'applicazione da parte delle case costruttrici

di autoveicoli ( Man Iveco Volvo Renault Daimler Daf) di prezzi più elevati violando di fatto le norme europee sulla concorrenza nel periodo gennaio 1997 gennaio 2011.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

## COSTI PER ACQUISTI

La composizione dei *Costi* per acquisti è la seguente:

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| Materie sussidarie e di consumo | 3.340 | 3.458 |
| Altri acquisti | 266 | 308 |
| **TOTALE** | **3.606** | **3.766** |

Si segnala una diminuzione dei costi di materie prime sussidarie e di consumo dovuto principalmente alla diminuzione del fatturato.

## COSTI PER SERVIZI

La composizione dei costi per servizi è la seguente:

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| Spese esterne per manutenzioni | 591 | 772 |
| Spese per illuminazione, riscaldamento, telefoniche, telex, acqua, ecc. | 90 | 84 |
| Servizi del personale | 6 | 43 |
| Consulenze tecniche, fiscali, legali e amministrative | 213 | 179 |
| Compensi amministratori | 15 | 15 |
| Compensi collegio sindacale | 15 | 13 |
| Autostrade e pedaggi | 915 | 944 |
| Servizi di trasporto | 5.287 | 5.747 |
| Assicurazioni | 305 | 279 |
| Altri | 89 | 97 |
| **TOTALE** | **7.526** | **8.173** |

Le *Spese esterne per manutenzioni* sono sostenute per il mantenimento dello stato di efficienza e di sicurezza degli autoveicoli da trasporto.
La voce *Servizi per il personale* è relativa ai corsi di aggiornamento e formazione.
La voce *Servizi di trasporto* è relativa ai servizi effettuati per nostro conto da vettori terzi, ed è diminuita di Euro 460 migliaia.

## COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La composizione di tale voce è la seguente:

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| Noleggio autoveicoli | 157 | 93 |
| Noleggio attrezzature | 11 | 11 |
| Canoni licenza d'uso software | 14 | 7 |
| Canoni di locazione finanziaria | 136 | 181 |
| **TOTALE** | **318** | **292** |

## COSTI PER IL PERSONALE

Il dettaglio delle componenti della voce in esame è riportato nello schema di conto economico ed è pari ad Euro .5.789 migliaia mentre nel 2024 era pari ad Euro 5.591 dovuto principalmente al rinnovo del contratto collettivo nazionale logistica trasporto merci e spedizione. Tra gli altri costi del personale si segnala la stima del premio di risultato riguardante i dipendenti della filiale di Caravate. Di seguito si fornisce una tabella relativa al numero medio dei dipendenti.

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| Dirigenti | - | - |
| Quadri | - | - |
| Impiegati | 11,6 | 11,5 |
| Operai | 86,8 | 89,2 |
| **TOTALE** | **98,3** | **100,7** |

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

GLI ammortamenti dei beni immateriali sono Euro 9 migliaia, gli ammortamenti dei beni materiali sono Euro 1.060 migliaia; la ripartizione di tale voce viene fornita nello schema di conto economico.

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce risulta così composta:

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| Imposte e tasse non sul reddito | 37 | 38 |
| Sopravvenienze passive | 18 | 17 |
| Minusvalenze | 11 | 57 |
| Spese varie autoveicoli da trasporto | 153 | 141 |
| Altri oneri di gestione | 102 | 102 |
| **TOTALE** | **321** | **355** |

La voce *Imposte e tasse non sul reddito* comprende principalmente l'I.M.U. e la TARI. Le minusvalenze sono riferite alla rottamazione di alcuni veicoli. La voce *Spese varie autoveicoli da trasporto* comprende principalmente le tasse di circolazione.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI
## ALTRI PROVENTI

Tale voce risulta così composta:

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| Interessi attivi su altri crediti immobilizzati | - | - |
| Interessi attivi verso banche | 1 | 4 |
| Proventi diversi dai precedenti | | |
| Interessi attivi su finanziamenti concessi alle imprese collegate | 4 | 4 |
| **TOTALE** | **5** | **8** |

La voce interessi attivi verso Eugreen Scarl.

## INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce risulta così composta:

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| Altri | | |
| Interessi passivi su debiti verso banche | 21 | 52 |
| Interessi passivi su altri debiti | 3 | - |
| **TOTALE** | **24** | **52** |

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio. Le imposte anticipate da consolidato, sono pari ad Euro 68 migliaia, si riferiscono all'accantonamento delle imposte sulla perdita fiscale trasferita alla controllante Financo S.r.l. in virtù della partecipazione di TRACEM S.p.A. al consolidato fiscale.

## RICONCILIAZIONE TRA L'ONERE FISCALE CORRENTE E L'ONERE FISCALE TEORICO

| | 2025 | | 2024 | |
|---|---|---|---|---|
| | **Imponibili** | **Imposta / aliquota** | **Imponibili** | **Imposta / aliquota** |
| **I R E S** | | | | |
| Reddito ante imposte | 194 | 24,00% | 209 | 24,00% |
| Imposta teorica | | 47 | 50 | 50 |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi | - | | - | |
| Differenze temporanee da esercizi precedenti | - | | - | |
| Differenze permanenti | 984 | | 1.012 | |
| **Totale variazioni in aumento** | **984** | | **1.012** | |
| Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi | - | | - | |
| Differenze temporanee da esercizi precedenti | - | | - | |
| Differenze permanenti | (1.460) | | (1.502) | |
| **Totale variazioni in diminuzione** | **(1.460)** | | **(1.502)** | |
| **Imponibile fiscale prima dell'agevolazione ACE** | **(282)** | | **(281)** | |
| Agevlazione ACE | - | | - | |
| **Imponibile fiscale** | **(282)** | | **(281)** | |
| Aliquota imposta effettiva | | n.s. | | n.s. |
| **Imposta corrente effettiva** | | - | | - |
| **I R A P** | | | | |
| Differenza tra valore e costi della produzione | 213 | | 252 | |
| Proventi (Oneri) finanziari | - | | - | |
| **Totale** | **213** | 3,90% | **252** | 3,90% |
| **Onere teorico** | | **8** | | **10** |
| Proventi non tassabili ai fini Irap | (371) | | (394) | |
| Costi non deducibili ai fini Irap | 410 | | 142 | |
| **Imponibile ante variazioni fiscali nette** | **252** | | **-** | |
| Variazioni fiscali nette | - | | **-** | |
| **Imponibile fiscale netto** | **252** | | **-** | |
| Aliquota imposta effettiva | | 3,90% | | n.s. |
| **Onere fiscale effettivo** | | **10** | | - |

## ALTRE INFORMAZIONI

## DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero dei dipendenti distinti per categoria è il seguente:

| Livello | 2024 | Assunzioni Cambio qualifica | Dimissioni Cambio qualifica | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| Quadri | | | | |
| Impiegati | 12 | 1 | (1) | 12 |
| Operai | 90 | 15 | (16) | 89 |
| **Totale** | **102** | **16** | **(17)** | **101** |

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore trasporto e logistica.

## COMPENSI CARICHE SOCIALI

| | 2025 | 2024 |
|---|---|---|
| Compensi Consiglio di Amministrazione | 15 | 15 |
| Compensi Collegio Sindacale | 15 | 13 |
| Compensi Organismo di Vigilanza | 7 | 7 |
| Compensi Società di Revisione | 6 | 6 |
| **TOTALE** | **43** | **41** |

## IMPEGNI PER CANONI LEASING A SCADERE

Gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere ammontano complessivamente ad Euro 601 migliaia e rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti ed escluse le rate già pagate.

## NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22- sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato:

| | |
|---|---|
| Nome dell'impresa | FINANCO S.R.L. |
| Città | GUBBIO (PG) |
| Codice Fiscale | 00261100549 |
| Luogo di deposito del bilancio Consolidato | PERUGIA |

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO FINANCO S.R.L. 31/12/2022 E 31/12/2021

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del codice civile si riportano di seguito i principali dati patrimoniali ed economici della Financo S.r.l., società esercitante l'attività di Direzione e Coordinamento, con riferimento agli ultimi bilancio approvati relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e chiuso al 31 dicembre 2021.

[Valori espressi in unità di Euro]

| FINANCO S.R.L.<br>Via della Vittorina, 60 - 06024 Gubbio (PG)<br>P.IVA 00261100549 | | |
|---|---|---|
| | **31/12/22** | **31/12/21** |
| **STATO PATRIMONIALE** | | |
| **ATTIVO:** | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | - | - |
| B) Immobilizzazioni | 469.355.044 | 469.327.311 |
| C) Attivo circolante | 50.579.441 | 40.654.365 |
| D) Ratei e Risconti | 24.474 | 24.397 |
| **Totale Attivo** | **519.958.959** | **510.006.073** |
| | | |
| **PASSIVO** | | |
| A) Patrimonio Netto | 456.685.585 | 443.053.721 |
| Capitale Sociale | 6.000.000 | 6.000.000 |
| Riserve | 437.053.721 | 435.365.044 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 13.631.864 | 1.688.677 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 4.214.185 | 4.214.185 |
| C) Trattamento di fine rapporto | 219.123 | 197.373 |
| D) Debiti | 58.837.529 | 62.538.408 |
| E) Ratei e Risconti | 2.537 | 2.386 |
| **Totale Passivo e netto** | **519.958.959** | **510.006.073** |
| **CONTO ECONOMICO** | | |
| A) Valore della Produzione | 4.639.678 | 3.274.041 |
| B) Costi della Produzione | 1.605.502 | 1.650.724 |
| C) Proventi e (oneri) finanziari | 11.720.853 | 173.270 |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | (38.898) | (14.892) |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 1.084.267 | 93.018 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 13.631.864 | 1.688.677 |

## INFORMATIVA SUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Tracem S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Financo S.r.l. ai sensi di quanto previsto negli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.
Con la controllante Financo S.r.l. è vigente il contratto di consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117-129 del TUIR in virtù del quale Financo S.r.l., in qualità di consolidante, liquida le imposte per tutte le società che hanno optato per la tassazione degli utili attraverso l'istituto in oggetto. La Tracem S.p.A. intrattiene importanti rapporti commerciali con la consociata Colacem S.p.A. per la quale effettua trasporti sia di cemento che di materie prime. Alcuni trasporti sono effettuati anche per conto di altre consociate, come evidenziato nella successiva tabella. La consociata Colacem S.p.A. fornisce inoltre alla Tracem S.p.A. servizi di consulenza di carattere tecnico-amministrativo, informatico e di gestione del personale .
Il dettaglio numerico dei prevalenti rapporti economici e finanziari intragruppo conclusi durante l'esercizio, improntati a regole di congruità, è così composto (in migliaia di euro):

| | CREDITI | | DEBITI | | COSTI | | | RICAVI | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Comm.li ed altrl | Finanziari | Comm.li ed altri | Finanziari | Beni | Servizi | Altro | Beni | Servizi | Altro |
| Colacem S.p.A. | 2.322 | | 168 | | | 456 | | | 15.717 | |
| Colabeton S.p.A. | 3 | | | | | | | | 8 | |
| Inba Spa | 1 | | | | | 15 | | | 1 | |
| Financo S.r.l. | 68 | | 181 | | | | | | | |
| Eugreen S.c.a.r.l. | 18 | 210 | 29 | | | | 552 | | | 27 |

I crediti verso la controllante Financo si riferiscono alle imposte attive calcolate sulle perdite fiscali ed al credito iva relativo alla liquidazione del 4° trimestre.
Oltre alle società del gruppo di appartenenza non ci sono altre parti correlate.
I rapporti intrattenuti con le imprese del gruppo rientrano nella gestione ordinaria, e sono regolati a condizioni di mercato; non si rilevano operazioni di carattere atipico ed inusuale ovvero in potenziale conflitto di interesse.

## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un utile di Euro 252.228, con una variazione complessiva in diminuzione di Euro 24.296 rispetto all'utile dell'esercizio precedente, per le motivazioni sopra esposte.
Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea la seguente destinazione dell'utile:

- Euro 250.000,00 a dividendo soci
- Euro 2.228,00 a Riserva Disponibile tassata.

Gubbio, 31 marzo 2026

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Paola Colaiacovo

Maurizio Tosti

Amedea Gaggiotti

# RELAZIONE del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti

Agli Azionisti della Società TRACEM S.p.A.

**Premessa**
Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.".

## A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società TRACEM S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.
Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

• abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

• abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

• abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

• siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

• abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

• abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari
## Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società TRACEM S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società TRACEM S.p.A. al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;

- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025.
Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

## B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

## B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.
Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione; Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e ci siamo incontrati con l'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.
Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
Non sono pervenute denunzie dai Soci ex art. 2408 c.c.
Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

## B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.
Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Gubbio, 9 aprile 2026

**Il Collegio Sindacale**

Franca Bussi (Presidente)

Paolo Agostinelli (Sindaco effettivo)

Riccardo Sollevanti (Sindaco effettivo)

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Vittorio Veneto, 89
00187 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

**Agli Azionisti della**
**Tracem S.p.A.**

## Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tracem S.p.A. ("Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

## Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

## Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

## Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Deloitte.



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

Deloitte.



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Stefano Fasanella**
Director

Roma, 24 aprile 2026